



COMUNE DI TRENTO

DUP
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

**2025
2027**





COMUNE DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

20₂₅ – 20₂₇

**Aggiornamento alle nuove
Linee programmatiche di mandato 2025-2030**

Comune di Trento
Direzione Generale
Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei
Casa del Capitolo -Via Belenzani, 18 – 38122 – Trento
Tel. 0461 884557 – 4971
Sito internet: www.comune.trento.it
e-mail: ufficio.controllogestione@comune.trento.it

INDICE

INTRODUZIONE	5
1 SEZIONE STRATEGICA	7
1.1 Analisi delle condizioni esterne	9
1.1.1 Scenario economico nazionale	9
1.1.2 Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali	12
1.1.3 Documenti programmatici a livello internazionale	14
1.1.4 Contesto socio-economico del territorio	16
1.2 Analisi delle condizioni interne	24
1.2.1 I servizi pubblici locali	24
1.2.2 Adesioni a reti, associazioni ed altre istituzioni	34
1.2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e indirizzi generali agli organismi partecipati	36
1.2.4 Disponibilità e gestione delle risorse umane	42
1.2.5 La gestione del patrimonio	48
1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici	52
1.3.1 Obiettivi strategici	52
1.3.2 Obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza	56
1.3.3 Indirizzi per la promozione e valorizzazione di Città attenta ai bambini ed agli adolescenti	57
1.4 Strumenti di rendicontazione	58

2 SEZIONE OPERATIVA	59
2.1 Analisi e valutazione sulle risorse finanziarie	61
2.2 Obiettivi operativi	70
2.3 Obiettivi operativi del “Gruppo Comune di Trento”	83
2.4 Programmazione triennale dei lavori pubblici	90
2.5 Programmazione del fabbisogno triennale del personale	104
2.6 Programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	107
2.7 Strumenti di programmazione ulteriore	109
2.7.1 Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	109
2.7.2 Programmazione delle spese di rappresentanza e per gemellaggi	110
2.7.3 Programmazione degli incarichi di patrocinio legale	110
2.7.4 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi	111
2.7.5 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente	111
Allegati:	
Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi	112

INTRODUZIONE

COS'È IL DUP

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione
- Piano integrato di attività e organizzazione

A COSA SERVE

Il DUP :

- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio

SEZIONI, TEMPI E ITER

- **Sezione strategica:** l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in **obiettivi strategici**, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).

- **Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il DUP è predisposto ed aggiornato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale, per l'approvazione, ogni anno entro il **31 luglio** con aggiornamento entro il **15 novembre**.

1. SEZIONE STRATEGICA

SeS

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Nella parte finale del 2024, la complessità del contesto globale, già turbato dai conflitti in atto, si è accentuata in conseguenza degli annunci in materia di dazi da parte degli Stati Uniti all'indomani delle elezioni politiche tenutesi a novembre. Nel corso dell'anno, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato, pur beneficiando di un graduale accomodamento della politica monetaria da parte di molte banche centrali. Considerando la performance delle diverse aree geoeconomiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è aumentato mentre le due maggiori economie asiatiche hanno mostrato andamenti contrastanti, con il PIL della Cina in aumentato e quello del Giappone in netto rallentamento. La crescita economica, sia nell'area dell'euro sia nel Regno Unito, ha accelerato allo 0,9 per cento, dallo 0,4 per cento del 2023. Nel corso dell'anno la riduzione della spinta dei prezzi dell'energia e dei beni ha contribuito al rientro dell'inflazione complessiva al consumo. In tale contesto, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio anche dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici e dal buon andamento dei servizi, sostenuti dalla ripresa del turismo. Nell'ultimo trimestre dell'anno il ritmo di crescita è stato meno vivace e gli squilibri commerciali, già presenti negli scambi di beni, si sono acuiti.

Andamento del PIL		
	2023	2024
Mondo	3,3	3,2
Area Euro	0,4	0,9
Stati Uniti	2,9	2,8
Cina	5,2	5,0

Fonte: Documento di economia e finanza 2025

1.1.1 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Documento di economia e finanza 2025

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL reale	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Importazioni	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
Esportazioni	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Consumi privati	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Investimenti	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Spesa della PA	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Inflazione programmata *	5,6	1,0	1,8		
Tasso di disoccupazione	7,7	6,5	6,1	5,9	5,8

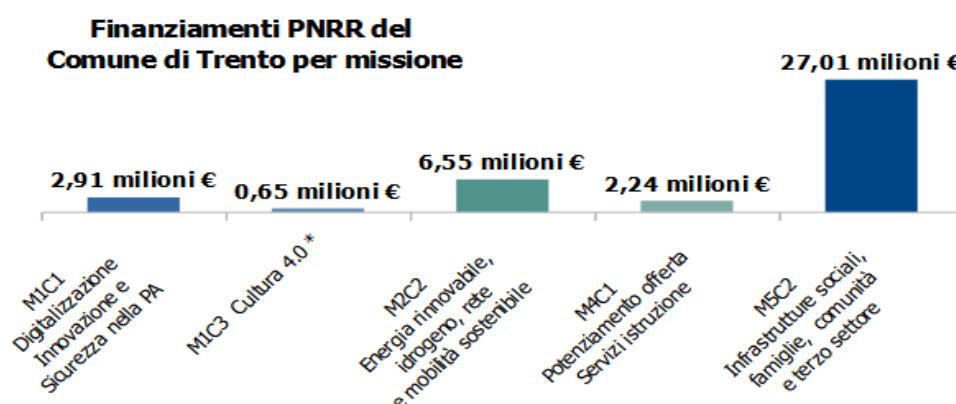
Fonte: Documento di economia e finanza 2025

Fonte*: MEF Dipartimento del Tesoro

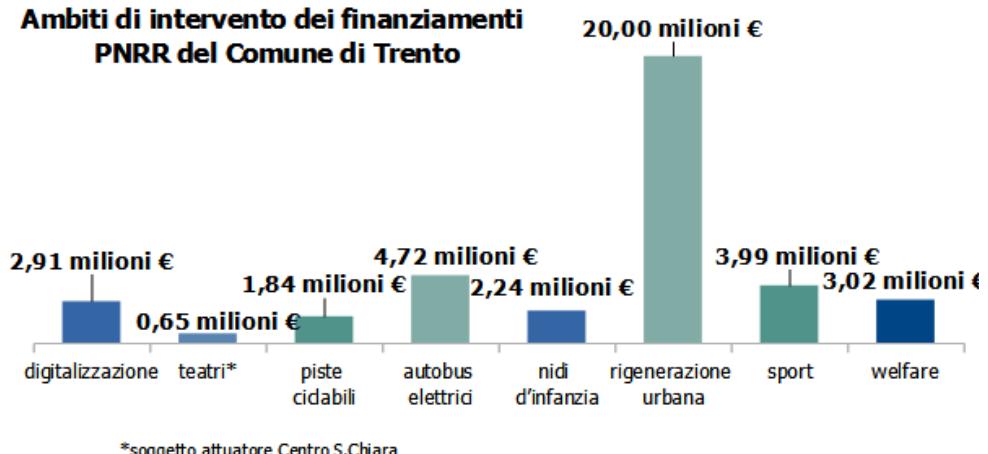
La crescita italiana del 2024, pari allo 0,7 per cento, si è rivelata lievemente più bassa di quella prevista nel Piano. Ha influito su tale esito la debole dinamica degli investimenti, in particolare degli acquisti di macchinari, attrezzature e – soprattutto – dei mezzi di trasporto, che ha risentito del propagarsi degli effetti esercitati dalla politica monetaria, particolarmente restrittiva fino al mese di giugno. Differentemente, soprattutto nella parte finale dell'anno, l'espansione degli investimenti in costruzioni si è mantenuta solida grazie al comparto non residenziale e ai progetti legati al PNRR, scontando un fisiologico rallentamento dovuto alla flessione nel comparto abitativo. Le esportazioni hanno risentito della debolezza del commercio internazionale, soprattutto in alcuni settori specifici, come i mezzi di trasporto, e in alcune fasce di prodotto tipiche del made in Italy. Il sostegno maggiore alla crescita è arrivato dai consumi delle famiglie, grazie alla ripresa dei redditi disponibili. In tale contesto, il mercato del lavoro si è dimostrato estremamente solido, con l'occupazione che non ha cessato di crescere, raggiungendo valori senza precedenti.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il 13 luglio 2021 Consiglio UE dell'Economia e delle finanze ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che deve essere realizzato nelle sue sei missioni entro il 2026. Il Comune di Trento ha ottenuto un finanziamento di **39,4 milioni di euro** per la realizzazione di 30 progetti.



* soggetto attuatore Centro S.Chiara



*soggetto attuatore Centro S.Chiara

I progetti PNRR del Comune di Trento



Missons e componenti PNRR	Investimento PNRR	Intervento finanziato/cofinanziato	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Migrazione al cloud	MIGRAZIONE AL CLOUD DI 21 SERVIZI DIGITALI	-	€ 1.031.574	-
	Dati e interoperabilità	DATI E INTEROPERABILITÀ - 5 APPLICATION PROGRAMMING INTERFACE	-	€ 203.435	-
	Servizi e cittadinanza digitale	INTEGRAZIONE CIE	-	€ 14.000	-
		RIFACIMENTO DI 6 SERVIZI E ADEGUAMENTO DEL SITO	-	€ 516.323	-
		ATTIVAZIONE SERVIZI PIATTAFORMA PAGO PA	-	€ 46.699	-
		ATTIVAZIONE SERVIZI APP IO	-	€ 54.950	-
		ATTIVAZIONE DI 2 SERVIZI SU PIATTAFORMA DIGITALE DELLE NOTIFICHE	-	€ 69.000	-
	Cybersecurity	INTERVENTO CYBERSECURITY E RESILIENZA	-	€ 971.060	-

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento finanziato/cofinanziato		Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento	
	Competenze digitali di base	12 POSIZIONI DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE PER LA FACILITAZIONE E L'EDUCAZIONE DIGITALE		2 progetti: edizione 2023 ed edizione 2024			
M1C3 Cultura 4.0	Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei	RIQUALIFICAZIONE TEATRO AUDITORIUM SANTA CHIARA	Soggetto attuatore Centro S. Chiara	€ 700.000	€ 400.000	€ 150.000 Comune € 150.000 S. Chiara	
		RIQUALIFICAZIONE TEATRO CUMINETTI		€ 455.000	€ 250.000	€ 105.000 Comune € 100.000 S. Chiara	
M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	Ciclovie urbane	9 PISTE CICLABILI PER UN TOTALE DI 6 KM€ 5.580.000,00		€ 5.580.000	€ 1.837.087	€ 3.742.913	
	Rinnovo flotte bus	9 AUTOBUS A EMISSIONI ZERO CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO		€ 4.717.406	€ 4.717.406	-	
M4C1 Potenziamento offerta servizi istruzione	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia	NIDO RIQUALIFICATO - ORSETTO PANDI CRISTO RE		€ 3.004.000	€ 2.440.000	€ 760.000	
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Sport e inclusione sociale	CENTRO SPORTIVO MANAZZON - NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO; EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PISCINA E PALESTRA		€ 6.990.000	€ 3.990.000	€ 3.000.000	
	Rigenerazione urbana	HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT		€ 22.730.000	€ 20.000.000	€ 2.730.000	
	Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani non autosufficienti	Progetti coordinati dalla PAT come ambito unico	SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ - N. 2 PROGETTI PIPPI		€ 423.000	-	
	AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ALlestimento domotico di n. 2 alloggi protetti a Villa Cavagna		€ 372.178	-			
	POTENZIAMENTO ASSISTENZA DOMICILIARE DI SOLLIEVO – DIMISSIONI PROTETTE		€ 150.000	-			
	SUPERVISIONE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI		€ 104.681	-			
	PERCORSI DI AUTONOMIA E DOMOTIZZAZIONE E ARREDI DI N. 7 APPARTAMENTI E SISTEMAZIONE PALAZZO CRIVELLI A GARDOL		€ 562.800 € 719.996 (invest.)	-			
	Stazioni di posta	RIQUALIFICAZIONE PUNTO D'INCONTRO IN VIA TRAVAI		€ 690.000	€ 130.000		

1.1.2 SCENARIO ECONOMICO LOCALE ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

Il contesto economico

Il Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2025-2027 evidenzia che in un contesto esogeno complesso e ad elevata incertezza il PIL trentino nel 2023, cresce dell'1,3%, valore superiore a quello previsto per l'Italia, pari allo 0,9%. Le dinamiche particolarmente positive del 2022 hanno generato per il Trentino un rapido recupero dei valori del sistema nel suo complesso, che si è mantenuto anche nel 2023 e ad oggi è previsto permanga anche negli anni successivi.

L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto alla vivacità dei consumi turistici che hanno favorito l'intero comparto dei servizi. Positiva è stata la dinamica degli investimenti, in particolare nel settore delle costruzioni. Buono il contributo del commercio internazionale e della spesa pubblica locale. Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi.

Le previsioni della dinamica del PIL locale nei prossimi anni si mantengono positive, pur con tassi di incremento contenuti: nel 2024 e nel triennio successivo è prevista una crescita annua che ruota attorno all'1%, con un vivacità leggermente maggiore di quella prevista a livello nazionale.

	Italia	Nord-est	Trentino	Alto Adige
Previsione 2024	0,7	0,9	0,8	0,5

Fonti: Italia FMI; Nord-est Prometeia, Trentino ISPAT-FBK-Irvapp; Alto Adige ASTAT

Fatturato	Mercato del lavoro	Importazioni/esportazioni	Turismo	Famiglie
Nel corso dell'anno il fatturato complessivo dei settori produttivi presenta un incremento, su base annua, del 4,4% , con variazioni più significative nel primo e ultimo trimestre 2023. Con intensità diverse tutti i settori hanno fatto segnare aumenti (significativo nelle costruzioni) ad eccezione del manifatturiero che ha visto un calo	Gli indicatori evidenziano per il 2023 andamenti favorevoli con una crescita dell'occupazione in Trentino dello 0,5% . La dinamica occupazionale ha visto un incremento nei settori manifatturiero, commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporti, mentre costruzioni e servizi alle imprese hanno evidenziato una contrazione. Le medie e grandi aziende hanno mostrato una crescita, mentre le imprese con meno di dieci addetti hanno registrato un andamento annuo negativo. Il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 70,2% (+0,7% rispetto al 2022)	Cresce il valore delle esportazioni raggiungendo il livello di 5,3 miliardi di euro (+3,6% rispetto al 2022), mentre calano le importazioni a 3,7 miliardi di euro (-4,9%). Le esportazioni sono destinate prevalentemente all'Europa (in particolare Germania, Francia e Regno Unito), seguite dall'America (Stati Uniti). Oltre l'85% delle importazioni provengono dall'Europa (Germania e Francia)	Il turismo in Trentino nel corso dell'anno 2023 presenta valori in sensibile crescita rispetto al 2022 sia per gli arrivi (+8,4%) che per le presenze (+7,7%). L'andamento positivo si rileva in entrambi i settori: l'alberghiero registra una crescita del 7,8% negli arrivi e dell'8,2% nelle presenze; l'extraalberghiero aumenta del 10,1% negli arrivi e del 6,7% nelle presenze. I numeri dell'anno 2023, con oltre 19 milioni di pernottamenti, superano anche gli ottimi valori del 2019	Nel 2023 l'indice del clima di fiducia dei consumatori trentini è passato dai -6,6 punti di febbraio ai -26,4 punti di novembre. Le tensioni inflazionistiche e gli alti tassi di interesse hanno continuato a pesare sul potere d'acquisto dei consumatori. In particolare negli ultimi mesi 2023, incertezza e cautela hanno caratterizzato i giudizi dei consumatori, che hanno espresso preoccupazione sia riguardo alla situazione economica personale sia in riferimento all'andamento dell'economia locale

Fonte: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e ISPAT

Gli obiettivi programmatici provinciali

Le politiche del DEFP 2025-2027 sono collegate a **dieci aree strategiche** con obiettivi di medio e lungo periodo:

Area strategica 1 Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, enti locali e territori di montagna

Area strategica 2 Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura

Area strategica 3 Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali

Area strategica 4 La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare

Area strategica 5 Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini

Area strategica 6 Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza

Area strategica 7 Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita ed il benessere della comunità

Area strategica 8 Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica

Area strategica 9 Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici

Area strategica 10 Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente

Il Protocollo di finanza locale

Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2025 è stato firmato a novembre 2024.

Vengono destinati 15 milioni di euro al Fondo di riserva e la Giunta provinciale entro l'anno adotterà misure per semplificare le procedure di accesso da parte dei Comuni.

In tema di investimenti viene definita una programmazione pluriennale con uno stanziamento di 140 milioni di euro per il triennio 2025 – 2027 e viene resa disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni per 13,8 milioni di euro.

Vengono inoltre confermate, in continuità con quanto definito in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2024, le risorse per gli investimenti di rilevanza provinciale destinando in particolare 30 milioni di euro all'edilizia scolastica e nidi d'infanzia e 15 milioni di euro per interventi sul sistema idrico integrato.

Rispetto alle risorse di parte corrente si conferma la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi 20 milioni di euro, con i medesimi criteri di riparto individuati nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, con l'impegno di rivederne i criteri a seguito delle elezioni amministrative. Nell'ambito del fondo specifici servizi comunali per la quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia sono previste risorse aggiuntive (già individuate con assestamento di bilancio provinciale 2024) anche a copertura dei maggiori oneri 2024 relativi al personale del servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da soggetto privato del terzo settore (art. 48 LP 9/2024).

Viene assunto, inoltre, l'impegno a formulare entro il prossimo aprile 2025 una proposta di revisione organizzativa delle funzioni di polizia locale a livello intercomunale sulla base di aggiornati profili di sicurezza del territorio provinciale, e conseguente attualizzazione delle modalità e criteri di sostegno da parte della Provincia.

In materia di entrate viene confermata la manovra IMIS attualmente in vigore in termini di aliquote, detrazioni e deduzioni a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia.

1.1.3 DOCUMENTI PROGRAMMATICI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015, durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile, è stato sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU un documento dal titolo "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. L'Agenda si compone di quattro parti (1.Dichiarazione - 2.Obiettivi e target - 3.Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare.



Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)



Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



14 LA VITA SOTTACQUA

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



15 LA VITA SULLA TERRA

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

www.unric.org/it/agenda-2030/

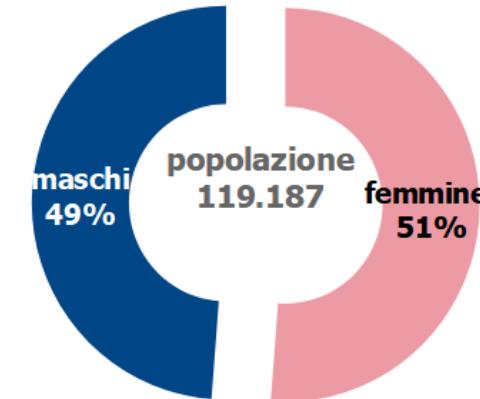
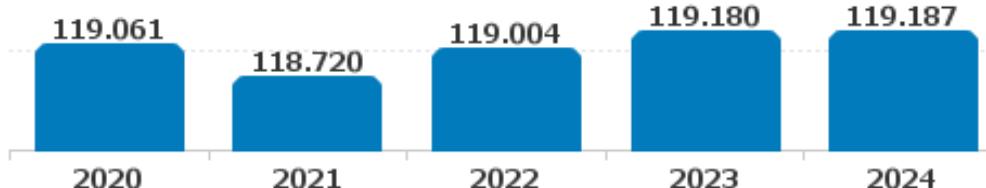
www.un.org/sustainabledevelopment/

Per garantire la piena coerenza tra gli strumenti di programmazione del Comune di Trento e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, gli obiettivi operativi sono stati classificati secondo i 17 goal dell'Agenda e per il dettaglio dei quali si rimanda alla sezione operativa del DUP.

1.1.4 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

Caratteristiche generali della popolazione¹

Popolazione residente

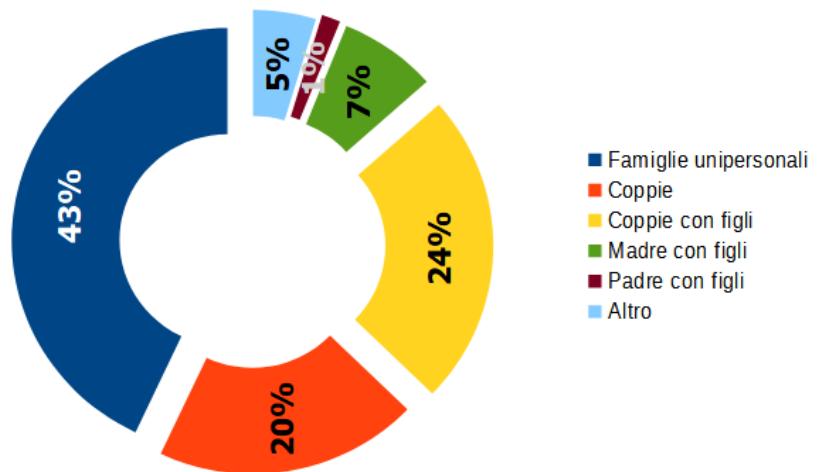


***Età della popolazione
del Comune di Trento***

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione 0-6	5.952	5.830	5.703	5.553	5.390	5.281
Popolazione 6-18	14.780	14.743	14.611	14.532	14.406	14.160
Popolazione 19-29	14.181	14.276	14.263	14.426	14.587	14.734
Popolazione 30-64	56.428	56.522	56.106	56.154	56.003	55.726
Popolazione 65-74	13.246	13.583	13.443	13.431	13.571	13.696
Popolazione over 75	14.257	14.107	14.594	14.908	15.223	15.590
Indice di vecchiaia	170,3	174,0	179,3	184,1	191,8	199,8

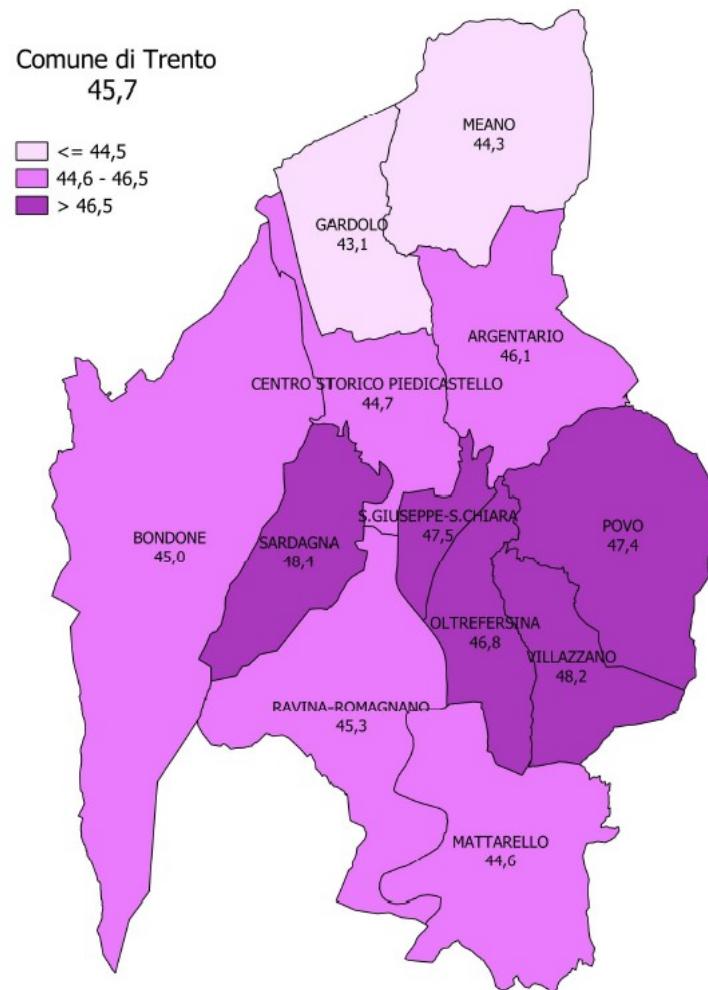
A livello provinciale l'**indice di vecchiaia** è 179,1, con una proiezione al 2041 di 222, ci saranno cioè più di due anziani per ogni giovane

¹ Fonte: #TrentoInCifre al 31/12/2024

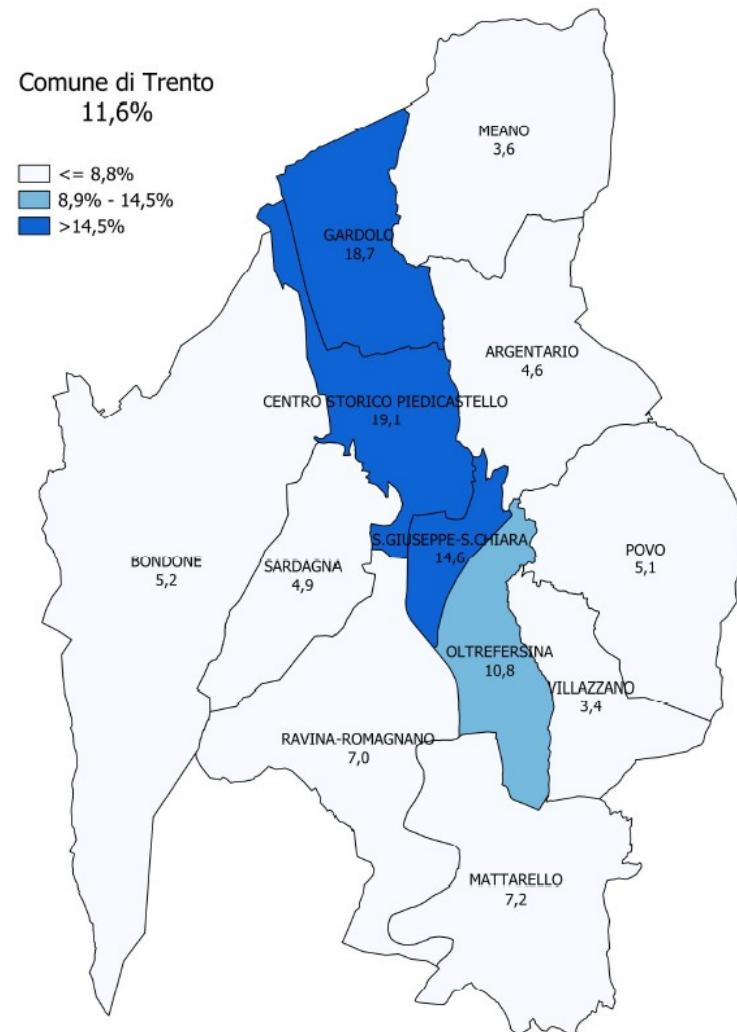


<i>Le Famiglie</i>	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Famiglie unipersonali	21.906	22.265	22.478	22.984	23.379	23.967
Coppie	10.601	10.745	10.822	10.965	11.007	11.008
Coppie con figli	13.899	13.813	13.641	13.478	13.401	13.284
Madre con figli	4.280	4.255	4.232	4.213	4.163	4.078
Padre con figli	728	736	762	777	798	782
Altro	2.575	2.646	2.615	2.598	2.603	2.624
Totale famiglie	54.016	54.460	54.550	55.015	55.351	55.743

Età media per Circoscrizione al 31 dicembre 2024

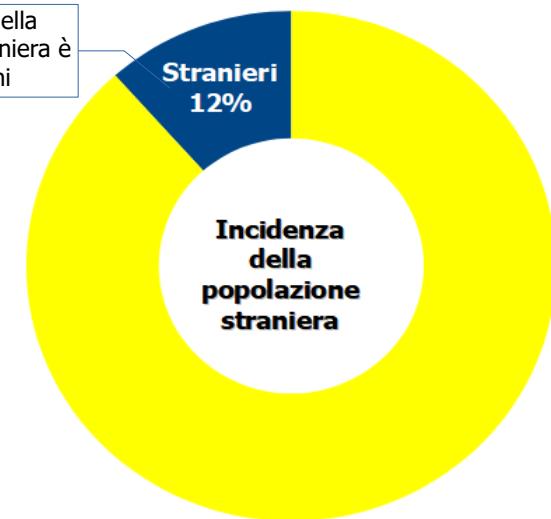


**Percentuale di stranieri sul totale dei residenti di ciascuna Circoscrizione
al 31 dicembre 2024**



	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione straniera	14.062	14.143	13.831	13.665	13.795	13.864
- maschi	6.905	6.940	6.871	6.935	7.125	7.236
- femmine	7.157	7.203	6.960	6.730	6.670	6.628

L'età media della popolazione straniera è di 35,7 anni



Economia insediata

Imprese attive

Imprese attive per settore di attività	2020	2021	2022	2023	2024	Imprese artigiane attive per settore di attività	2020	2021	2022	2023	2024
Agricoltura, caccia e pesca	736	733	740	733	727	Agricoltura, caccia e pesca	2	2	4	5	5
Industria	1.902	1.970	1.978	1.955	1.986	Industria	1.130	1.163	1.148	1.127	1.153
Terziario	6.118	6.291	6.370	6.380	6.423	Totale Terziario	930	941	954	967	976
Imprese non classificate		6	3	6	2	Imprese non classificate					
TOTALE	8.758	9.000	9.091	9.074	9.138	TOTALE	2.062	2.106	2.106	2.099	2.134

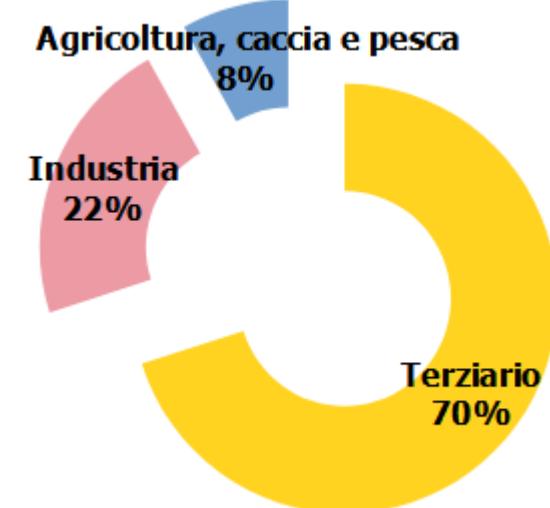
Fonte: C.C.I.A.A. di Trento – Registro imprese

Agricoltura	2022	2023	2024
Imprese agricole *	402	410	404
Industria	1.978	1.955	1.986
- costruzioni	1.288	1.286	1.329
- manifatturiero	526	511	517
- altro	164	158	140

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento – Registro imprese

* Fonte: APIA

Terziario	2022	2023	2024
Commercio	1.827	1.790	1.773
Attività immobiliari	784	780	791
Attività professionali	770	799	810
Ristorazione e alloggi	630	630	627
Altro	2.359	2.381	2.422
Totale imprese attive	6370	6.380	6.423



Sistema creditizio

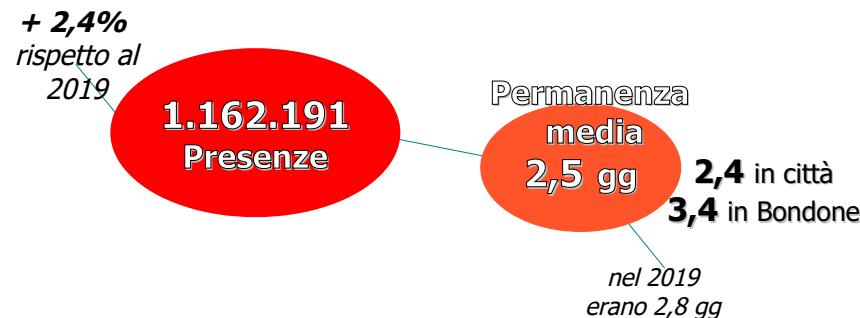
Sistema creditizio	2021	2022	2023	2024
Banche	25	25	25	
Sportelli operativi	63	63	55	54
Depositi bancari	6,76 mil €	6,756 mil	6,598 mil	7,303 mil

Fonte: Banca d'Italia di Trento – Archivi anagrafici degli intermediari

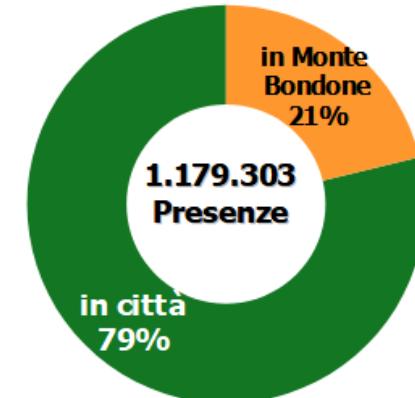
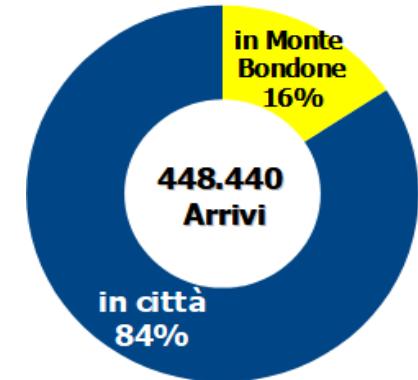
Turismo

Arrivi e presenze turistiche negli esercizi alberghieri

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Arrivi	404.555	184.202	257.755	352.858	448.440	458.259
di cui in città di Trento	345.022	147.520	222.093	300.776	377.930	394.344
di cui in Monte Bondone	59.533	36.682	35.662	52.082	70.510	63.915
Presenze	1.134.952	610.014	722.133	931.739	1.179.303	1.162.191
di cui in città di Trento	922.822	465.197	607.982	741.520	929.011	942.725
di cui in Monte Bondone	212.130	144.817	114.151	190.219	250.292	219.466



	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Museum pass	1.837	706	1.086	1.278	1.431	1.049
Guest card	15.286	6.807	9.819	21.221	65.334	21.766



Benessere economico / reddito medio popolazione residente

	2018	2019	2020	2021	2022
Numero dichiaranti	82.773	83.737	83.686	84.310	85.282
<i>di cui italiani</i>	76.054	76.780	76.770	77.327	78.297
<i>di cui stranieri</i>	6.719	6.957	6.916	6.983	6.985
Reddito imponibile totale	€ 2.057.531.038	€ 2.087.508.547	€ 2.063.361.629	€ 2.162.843.382	€ 2.276.714.128
Imposte IRPEF totale	€ 430.387.076	€ 434.397.891	€ 421.863.201	€ 449.011.600	€ 456.440.706
Reddito imponibile medio	€ 24.858	€ 24.929	€ 24.656	€ 25.653	€ 26.696
<i>di cui maschi</i>	€ 30.193	€ 30.112	€ 29.600	€ 30.989	€ 32.205
<i>di cui femmine</i>	€ 19.657	€ 19.849	€ 19.787	€ 20.404	€ 21.235
<i>di cui italiani</i>	€ 25.919	€ 25.984	€ 25.723	€ 26.741	€ 27.759
<i>di cui stranieri</i>	€ 12.844	€ 13.295	€ 12.806	€ 13.611	€ 14.787

Fonte: Analisi dei redditi dei cittadini di Trento. Anno d'imposta 2022 - Comune di Trento

Servizi al cittadino

Sistema educativo, scolastico e formazione

	Popolazione in età					Iscritti 2023/2024
	2020	2021	2022	2023	2024	
Nidi d'infanzia	0-3 anni non compiuti	2.795	2.776	2.653	2.613	2.521 <small>(media mensile 2024)</small>
Scuole di infanzia	3-5 anni	3.035	2.927	2.900	2.777	2.760 2.795 (2024)
Scuole primarie	6-10 anni	5.430	5.240	5.169	5.100	4.978 5.367
Scuole secondarie di I grado	11-13 anni	3.518	3.551	3.449	3.336	3.247 3.661
Scuole secondarie di II grado	14-18 anni	5.795	5.820	5.914	5.970	5.935 8.772
Formazione professionale						1.972
	20.573	20.314	20.085	19.796	19.441	

Fonte Trento in cifre 2024 e Annuario statistico 2023

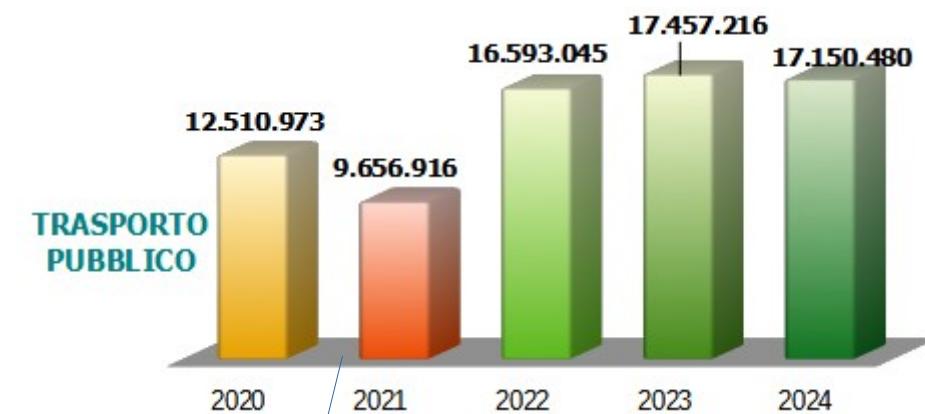
Università	Iscritti
2018/2019	16.569
2019/2020	16.868
2020/2021	16.658
2021/2022	16.656
2022/2023	16.410
2023/2024	16.473

Musei ed eventi

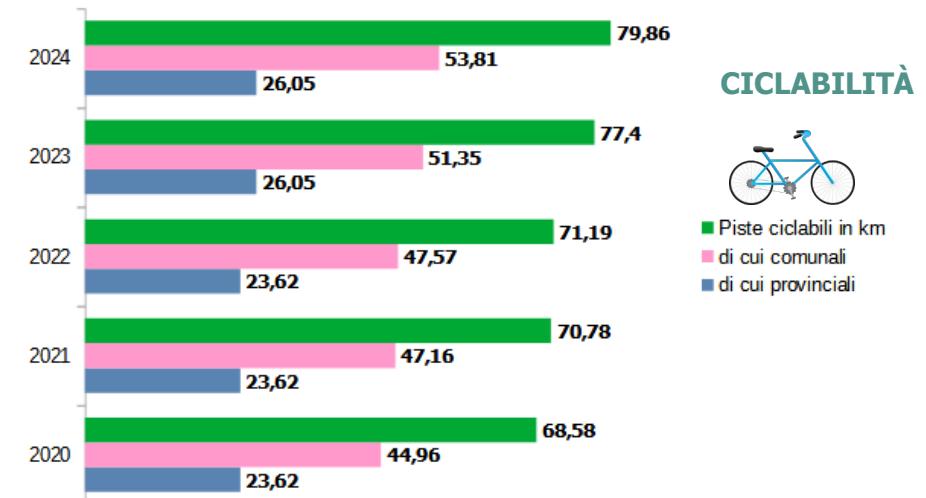
Visitatori nei musei della città	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Castello del Buonconsiglio	151.963	149.684	61.007	74.415	125.139	158.427
Museo Diocesano Tridentino	51.077	45.444	15.114	6.188	11.299	59.109
MUSE	377.142	371.210	140.603	147.263	275.139	367.078
Fondazione museo storico del Trentino	18.156	27.308	21.624	18.769	42.339	54.146
SASS – spazio archeologico sotterraneo	17.438	21.520	5.918	7.232	16.482	21.102
Villa di Orfeo						9.717
Galleria civica – MART	9.056	9.883	14.236	30.280	48.671	9.668
MUSE-MART Palazzo delle Albere						1.591
	624.832	625.049	258.502	284.147	519.069	680.838

Fonte: Annuario statistico 2023

Mobilità



Le restrizioni conseguenti alla pandemia hanno ridotto significativamente il numero di passeggeri



CICLABILITÀ



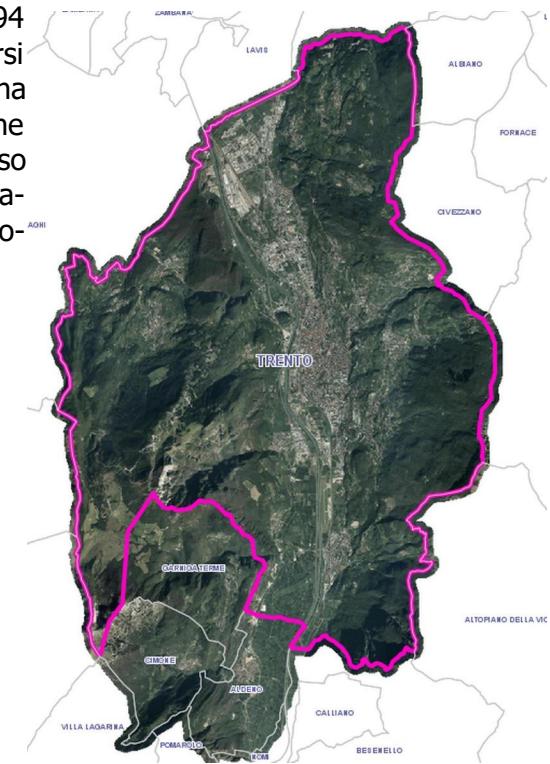
- Piste ciclabili in km
- di cui comunali
- di cui provinciali

Nell'edizione 2024 di **Ecosistema Urbano** di Legambiente e Ambiente Italia, Trento si conferma sul podio al secondo posto tra le città con migliore vivibilità ambientale. Il posizionamento di Trento rispetto alla mobilità è: 10° posto per offerta di trasporto pubblico, 15° per passeggeri del trasporto pubblico, 47° per piste ciclabili



Territorio e ambiente

Il territorio del comune di Trento si estende per una superficie di circa 158 kmq, ad un'altitudine di 194 mslm con aree montane con altitudine massima di 2.180 mslm. La città di Trento è attraversata da diversi corsi d'acqua: il fiume Adige, che la percorre da nord a sud, e il torrente Fersina. La vastità della zona comunale fa derivare una densità di popolazione non caratteristica di città compatte e a forte concentrazione di popolazione (752 ab./km² contro, per esempio, i circa 2mila di Bolzano). Il Comune di Trento è suddiviso in 12 Circoscrizioni amministrative dislocate sul territorio: Gardolo, Meano, Sardagna, Bondone, Ravina-Romagnano, S. Giuseppe-S.Chiara, Oltreferesina, Povo, Argentario, Villazzano, Mattarello, Centro storico-Piedicastello.



Superficie (kmq)	157,94
di cui agroforestale	122,24 77,4%
di cui urbanizzata	33,58 21,3%
<i>di cui residenziale</i>	10,24
<i>di cui attività economiche</i>	5,94
<i>di cui servizi</i>	7,30
<i>di cui viabilità</i>	7,82
<i>di cui altro</i>	2,28

Il Comune gestisce la manutenzione del verde di **133** tra aree verdi, parchi, giardini e passeggiate presenti sul territorio comunale

Superficie a verde urbano (mq)	3.376.281
Superficie verde fruibile	1.574.211 47%
<i>di cui verde attrezzato</i>	386.503
<i>di cui parchi urbani</i>	1.085.372
<i>di cui verde storico</i>	92.336
Verde di arredo	388.951 12%
Orti comunali	42.958 1%
Orti botanici	140.824 4%
Verde cimiteriale	102.483 3%
Verde scolastico	202.136 6%
Verde aree sportive e ludico ricreative	334.908 10%
Verde incolto	589.810 17%
Superficie a verde boschivo e forestale (mq)	54.868.913
Aree boschive e complessi forestali	44.371.041 81%
Aree naturali protette	10.497.872 19%

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

GESTIONE ASSOCIATA

Con la convenzione quadro tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è attiva dal 1° gennaio 2012 la gestione associata nell'ambito territoriale formato dai quattro Comuni contermini, Territorio Val d'Adige, relativamente ai servizi di:

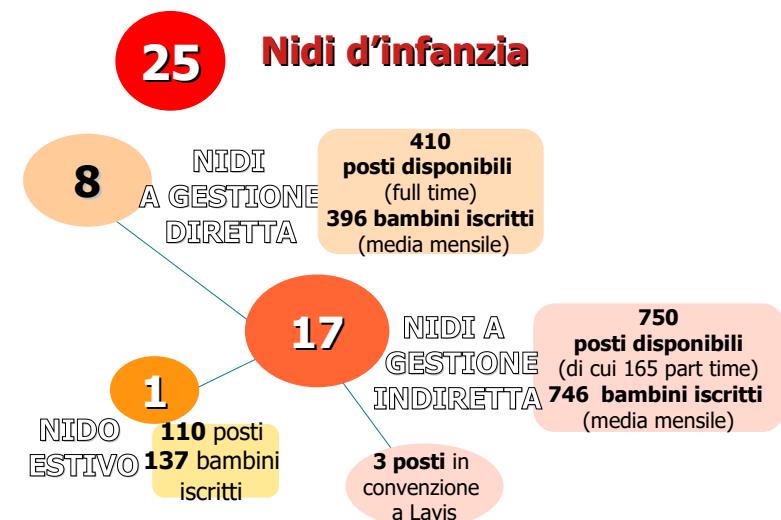
- assistenza scolastica-ristorazione,
- assistenza e beneficenza pubblica,
- edilizia abitativa pubblica e convenzionata,
- urbanistica.

La gestione di tali servizi è regolata nei rispettivi ambiti da specifici protocolli operativi. Inoltre Trento è il Comune capofila del progetto di gestione associata del servizio di vigilanza urbana (LP 8/2005) che coinvolge i Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi, regolato da convenzione.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Nidi d'infanzia	2020	2021	2022	2023	2024
Strutture	25	25	24	24	25
di cui gestione diretta	8	8	7	7	8
di cui affidate a cooperative	17	17	17	17	17
Servizi (tempo pieno, part-time, in convenzione)	29	29	28	27	28
Posti disponibili al 31/12	1.010	1.180	1.162	1.147	1.192
Capacità ricettiva (media annua)	1.092	1.082	1.173	1.157	1.163
Bambini iscritti (media mensile)	1.055	1.029	1.142	1.134	1.445
Servizio estivo nido d'infanzia - iscritti	54	103	81	119	137

è stata riaperta la struttura in via Innsbruck 15 chiusa nel 2022



Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture "Rodari", "Europa", "Padre Vittorio Tonini" di Vigolo Baselga, "Meano"	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2018 al 31.07.2025
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Roncafert – via Caneppele	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2020 al 31.07.2027
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura "Il Piccolo Girasole" a Cognola	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Ravina	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Gardolo – via IV Novembre	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2020 al 31.07.2027
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture di Martignano via Maderno "La Mongolfiera" di Mattarello.	Cooperativa Sociale Onlus "La Coccinella"	Dal 01.09.2018 al 31.07.2025
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture di Clarina, Oltrecastello, viale dei Tigli, Roncafert – via Caproni e Madonna Bianca	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.08.2023 al 31.07.2030
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura Il Magicocastello	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Villazzano 3	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.08.2023 al 31.07.2030

Scuole infanzia	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Strutture provinciali	22	22	22	22	22	22
Posti disponibili	2.217	2.217	2.217	2.217	2.217	2.217
Iscritti (media mensile)	1.742,10	1.474,45	1.588,82	1.585,27	1.562,36	1.568,55
Pasti erogati	311.260	194.937	300.954	300.675	307.228	311.630
Servizio di animazione estiva - iscritti	189	Sospeso per Covid	33	42	36	70

Nelle **scuole infanzia** provinciali il Comune provvede a fornire le strutture e curare con proprio personale il servizio di **ristorazione** ed assistenza. Il servizio di animazione estiva, che dal 2022 si svolge solo ad agosto, viene gestito dall'Amministrazione con affidamento a terzi presso una delle 22 strutture provinciali. Sul territorio sono attive 19 scuole equiparate dell'infanzia 1.809 posti.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di animazione estiva per bambini da 3 anni a 6 anni	Cooperativa Città Futura	01.09.2022 – 31.07.2029

POLITICHE ABITATIVE

Edilizia abitativa	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Alloggi di edilizia pubblica	4.546	4.543	4.538	4.536	4.534	4.531
di cui di proprietà comunale	453	453	451	452	450	448
di cui assunti da privati	5	5	5	5	5	5
di cui di proprietà di Itea Spa	4.088	4.085	4.082	4.079	4.079	4.078
Alloggi a canone moderato	291	331	376	366	369	369

Il Comune di Trento gestisce in forma associata la raccolta delle domande per la locazione degli **alloggi pubblici** ubicati nel Territorio Val d'Adige. L'offerta di edilizia abitativa pubblica comprende sia alloggi di proprietà comunale che di proprietà di Itea Spa, oltre che, residualmente, assunti in comodato da privati. Anche gli alloggi pubblici di proprietà comunale sono gestiti in convenzione da Itea Spa. Con convenzioni specifiche è affidata la locazione di alloggi a canone moderato.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione e manutenzione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica di proprietà comunale	ITEA S.p.A	Dal 01.04.2024 al 31.12.2025

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

Servizi cimiteriali e funerari	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Decessi trattati	1.586	2.065	2.166	1.855	1.789	1.709
Cremazioni	929	1.239	1.518	2.347	2.550	2.726
% cremazioni sul totale decessi	73%	67%	69%	70%	73%	71%
Funerali in città e sobborghi eseguiti dal Comune	818	1.178	1.014	1.024	950	1.010

SERVIZIO DI TRASPORTO E SOSTA

Trasporto pubblico	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Linee trasporto pubblico	23	22	22	22	25	27
Rete trasporto pubblico in Km	389	389	389	389	389	389
Passeggeri	23.347.362	12.510.973	9.656.916	16.593.045	17.457.216	17.150.480

I **cimiteri** presenti sul territorio comunale sono **21** dei quali 3 in città e 18 nei sobborghi.

Il Comune oltre ai servizi cimiteriali esercita l'attività commerciale di **onoranza funebre**.

Da settembre 2021 è operativo il **Tempio crematorio**.

E' affidato a Trentino Trasporti S.p.A. il servizio di **trasporto pubblico** urbano: trasporto su gomma (autobus) e a fune (collegamento tra la città ed il sobborgo di Sardagna) ed il servizio di trasporto pubblico turistico skibus e navetta Trento – Monte Bondone nella stagione invernale.

Parcheggi	2.024	
Posti auto in struttura	1.997	La gestione ed il controllo delle aree di sosta a pagamento su suolo pubblico è affidata a Trentino Mobilità S.p.A., che gestisce anche alcuni immobili di proprietà o in disponibilità comunale destinati ad autorimesse e parcheggi, rimessaggio di autocaravan e caravan, nonché altri servizi connessi alla mobilità urbana quali la gestione delle autorizzazioni di circolazione, servizi di bike sharing, car sharing e altre forme di mobilità innovativa, oltre all'area sosta camper
Posti auto in aree delimitate	794	
Posti auto sosta su strada	7.376	
Posti auto nei parcheggi di attestamento	2.258	

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di trasporto pubblico urbano, turistico e su fune	Trentino Trasporti S.p.A	fino al 31.12.2034
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione della sosta a pagamento e di altri servizi connessi alla mobilità urbana	Trentino Mobilità S.p.A	Fino al 30.06.2028

RETI DI SERVIZI

Servizio idrico integrato	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rete acquedotto in km	681	681,4	682	682	684	685
Rete fognaria in km (bianca, nera e mista)	475,1	475,1	475,1	475,1	475,1	475,1
Utenze allacciate alla rete duale	50.521	50.521	50.525	54.405	54.605	54.610

Il **servizio idrico integrato** di acquedotto e fognatura è gestito tramite concessione a terzi, così come la distribuzione di **gas naturale**.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque superficiali e reflue	Novareti S.p.A	Fino a nuovo affidamento scadenza al 31.12.2040
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di distribuzione del gas naturale	Novareti S.p.A	Fino a nuovo affidamento con gara d'ambito

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rifiuti urbani prodotti - tonnellate	54.720,00	52.721	53.742,90	52.603,2	50.384	52.455
Percentuale rifiuti raccolti in modo differenziato	79,95%	83,05%	83,80%	82,5%	83,55%	83,26%

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei **rifiuti**, nonché la pulizia di strade, piazze e marciapiedi è affidato a Dolomiti Ambiente S.r.l.. In tema di igiene pubblica il Comune ha affidato a terzi il canile.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché pulizia di strade, piazze e marciapiedi	Dolomiti Ambiente Srl	Fino a nuovo affidamento
Contratto di affidamento del servizio di gestione del rifugio per cani del Comune di Trento	Lega Nazionale per la Difesa del Cane – Sezione di Trento	Dall'1.10.2020 al 30.09.2025

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Impianti sportivi

Impianti di proprietà comunale	79
di cui gestiti da ASIS	69
di cui gestiti da associazioni	10

Gli **impianti sportivi** del Comune di Trento sono gestiti mediante associazioni sportive oppure affidati all'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi – ASIS.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di servizio per l'affidamento a terzi della gestione di 61 impianti sportivi del Comune di Trento	ASIS Azienda Speciale	Dal 1.1.2024 per cinque anni
Concessione del servizio di gestione del Centro Sportivo in via Pradiscola a Martignano	Circolo Tennis Calisio A.S.D.	Fino al 31.10.2025
Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di piazza Venezia	Circolo Tennis Trento A.S.D.	Fino al 31.12.2025
Concessione del servizio di gestione del Centro sportivo di via Ponte Alto a Cognola	G.S. Argentario	Fino al 31.12.2026
Concessione del servizio di gestione del Centro sportivo di via Fersina	A.T.A. Battisti	Fino al 30.06.2030
Appalto del servizio di gestione del campo da calcio Man Malpensada	A.P.D. G.S. Bolghera	Fino al 30.06.2027
Appalto del servizio di gestione del Centro sportivo Don Onorio Spada in via Valnigra a Villazzano	Associazione Consorzio Valnigra	Fino al 31.12.2025
Appalto del servizio di gestione dell'impianto sportivo in località Solteri	Gruppo Sportivo Solteri	Fino al 31.05.2029
Appalto del servizio di gestione del campo da calcio Sardagna	Unione Sportiva Sardagna A.S.D.	Fino al 31.05.2029
Appalto del servizio di gestione del centro ippico in via Pianizza a Villazzano	Circolo ippico La Roccia A.S.D.	Fino al 30.06.2026
Affidamento del servizio di gestione del poligono di tiro in località Soraval a Cadine	Associazione Tiro a Segno Nazionale – Sezione Trento	Fino al 31.12.2025

SERVIZI CULTURALI E TURISTICI

Il Centro servizi culturali S. Chiara gestisce, sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Trento, i **servizi culturali**.

Il Comune ha stipulato un accordo di programma con la PAT ed il MART per la realizzazione dell'attività del "Cento di ricerca e sperimentazione sulla contemporaneità – Galleria Civica".

In Comune è socio fondatore della Fondazione Museo Storico del Trentino.

Sono affidati invece mediante concessione il Centro Teatro, il Teatro di Meano, i due Caffè letterari e culturali ed il Centro Musica.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi della gestione dei servizi culturali (deliberazione Giunta comunale n. 248/2017)	Centro Servizi Culturali S. Chiara	Dal 2017 per tre anni rinnovabile due volte per 3 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Musica	Impresa individuale Updoo	Fino al 3.12.2024 (prorogabile di altri 2 anni)
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Teatro	Società cooperativa sociale Artico	Dal 01.2018 per 9 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Teatro di Meano – attività artistiche	Associazione Aria Teatro	Fino al 30.06.2026
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Teatro di Villazzano – attività artistico teatrali	Associazione TeatroE	Dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2027
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Caffè letterario Bookique	BOOKIQUE Marco Rosi	Dal 01.2018 per 9 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Caffè culturale Libercaffè	Big Service S.a.s.	Dal 30 luglio 2024 al 29 luglio 2030

I **servizi bibliotecari** sono gestiti in parte direttamente ed in parte mediante esternalizzazione del servizio affidato con gara d'appalto.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di servizio per l'affidamento del servizi bibliotecari presso le strutture della sede centrale, Meano, Gardolo, Villazzano	Cooperativa Sociale Euro&Promos	Dal 1.10.2023 al 30.09.2028

Tra i **servizi turistici** Il Comune di Trento ha affidato in concessione a terzi il servizio di gestione dell'Ostello per la Gioventù.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione dell'Ostello per la Gioventù "Giovane Europa"	Il Faggio società cooperativa	dal 01.01.2023 al 31.12.2029
Affidamento a terzi in concessione del Servizio Pubblico di trasporto mediante trenino turistico	Ditta Picci Gianluca	dal 1.10.2022 al 30.09.2027

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione in gestione a titolo gratuito dell'edificio denominato "Ex Malgone Candriai" per la realizzazione di iniziative/eventi di promozione del Monte Bondone.	Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi	dal 11.06.2020 per un periodo di 5 anni

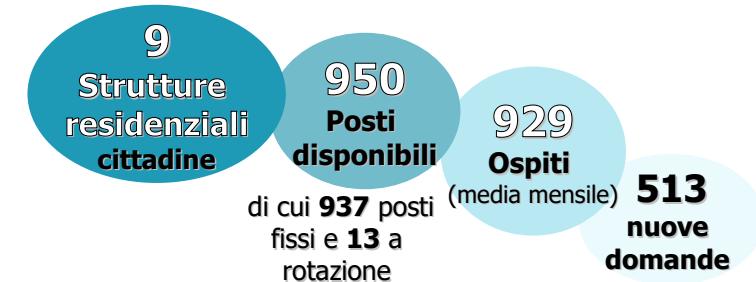
ALTRI SERVIZI

Il Comune di Trento ha affidato il servizio pubblico farmaceutico alla società in house Farmacie Comunali S.p.A. mediante convenzione; la società è un'impresa strumentale degli Enti locali soci, investita della missione di erogare un servizio pubblico.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento del servizio pubblico farmaceutico	Farmacie Comunali S.p.A	Fino al 31.12.2096
Convenzione per l'affidamento del servizio di mercato contadino	Coldiretti Trento	dalla stipula del contratto 2023 per 6 anni prorogabile per altri 6
Convenzione per l'affidamento del servizio di mercato dell'economia solidale	Trentino Social Tank Società Cooperativa	fino al 31.12.2026, salvo proroga di ulteriori due anni

SERVIZI RESIDENZIALI

Residenze anziani	2024
Residenze Sanitarie Assistenziali cittadine	9
RSA posti disponibili	950
di cui Casa soggiorno - posti disponibili	14
Alloggi protetti	3
Alloggi protetti – posti disponibili	46



I servizi residenziali per anziani sono erogati in **residenze sanitarie assistenziali, Casa soggiorno e alloggi protetti**, gestiti da aziende pubbliche di servizi alla persona o cooperative sociali anche sulla base di convenzioni organizzative.

Il Comune gestisce l'attività di raccolta e valutazione delle domande per l'inserimento nelle strutture.

Servizio	Affidatario	Durata
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia presso il Centro Polifunzionale per anziani di Povo relativi alla gestione di posti letto RSA, alloggi protetti, Centro Diurno e Centro Servizi con prestazioni di cura e igiene e servizio mensa aperta	Apsp Margherita Grazioli	Fino al 30.04.2028
Convenzione organizzativa per la regolazione di interventi di carattere socio-assistenziale a favore di anziani e adulti con limitata autonomia e alloggi protetti presso la RSA in via Piave	Apsp Beato de Tschiderer	dall'01.01.2024 al 31.12.2028
Atto di regolamentazione rapporti per inserimenti di persone aventi la residenza nel Comune di Trento presso RSA (via Vittorio Veneto, Villa Belfonte e Cadine)	SPES Cooperativa Sociale	dal 01.01.2025 al 31.12.2029
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia relativi alla gestione di posti letto presso le Residenze Sanitarie Assistenziali – Casa soggiorno - di proprietà dell'APSP, alla gestione del Centro di servizi per anziani ubicato in via dei Molini n. 22, alla messa a disposizione di n. 20 alloggi protetti collocati nella struttura di via dei Molini	Apsp Civica di Trento	Fino al 31.12.2027

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



Interventi per anziani

Assistenza domiciliare e pasti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona - utenti	544	549	581	623	688	738	
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona - ore	220.259	190.121	195.882	193.496	196.450	208.879	
Servizio pasti a domicilio - utenti	394	394	365	341	318	342	
Servizio pasti a domicilio – pasti	68.816	76.964	69.732	65.398	62.849	65.727	

I servizi erogati nell'ambito dell'**assistenza domiciliare** sono l'aiuto domiciliare (che comprende interventi di cura e aiuto della persona, governo della casa, attività di sostegno relazionale), il telesoccorso e telecontrollo, i pasti a domicilio ed i soggiorni climatici protetti. I servizi di assistenza domiciliare e di pasti a domicilio sono erogati in regime di convenzione con soggetti esterni.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare e di contesto da erogare in forma condivisa in occasione dello svolgimento dei soggiorni climatici protetti sul Territorio Val d'Adige	FAI Coop. Sociale, SAD Coop. Sociale e ST. Gestioni Coop. Sociale	Fino al 31.12.2025
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia relativi preparazione, cottura e confezionamento di pasti a favore di persone anziane e adulte, residenti nel Territorio Val d'Adige	Apsp Civica di Trento	Fino al 31.12.2027
Contratto di appalto per la gestione del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio sul Territorio val d'Adige	A.T.I. fra Vales Società Cooperativa sociale e Antropos Società Cooperativa sociale	Fino al 31.12.2027

Centri di servizi per anziani	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Servizio di cura e igiene - utenti	730	597	520	585	685	741	
Servizio di animazione - utenti	1.537	776	416	654	779	1.096	
Pasti consegnati presso strutture	2.406	1.318	830	1.133	1.519	1.848	

Tra i servizi per anziani vi sono anche quelli presso **strutture semiresidenziali, i centri di servizi**, in cui vengono erogati servizi di cura ed igiene della persona, realizzate attività socio-ricreative, culturali ed occupazionali. A questi servizi si aggiunge anche il servizio pasti presso strutture (soprattutto presso RSA). I centri di servizi sono gestiti da soggetti terzi tramite convenzione.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto d'appalto per il servizio di gestione del Centro servizi per anziani di via S.Giovanni Bosco	Cooperativa Sociale Kaleidoscopio	Fino al 31 agosto 2025
Contratto d'appalto per il servizio di gestione del Centro servizi per anziani di Gardolo	Cooperativa Sociale Kaleidoscopio	Fino al 31.08.2025
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per il servizio di gestione del Centro servizi per anziani di Povo	Apsp Margherita Grazioli	Fino al 30.04.2028

ALTRI SERVIZI

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari, del canone sulle pubbliche affissioni, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni	I.C.A. - Imposte Comunali Affini - Srl	Fino al 30 giugno 2029
Concessione per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva di entrate tributarie e non tributarie, gestione delle violazioni amministrative e riscossione relative sanzioni ed entrate connesse	Trentino Riscossioni S.p.A	Prorogato fino al 31.12.2029

1.2.2 ADESIONI A RETI, ASSOCIAZIONI E ALTRE ISTITUZIONI

Nell'ottica di mettere a disposizione un quadro più completo delle partecipazioni del Comune di Trento ed ampliare l'orizzonte di analisi del sistema di "governance", si propone un riepilogo che rappresenta le partecipazioni "non azionarie" tramite adesioni ad associazioni, fondazioni ed enti pubblici. I criteri di ricognizione e selezione degli enti, in possesso di personalità giuridica, si sono concentrati sulla presenza di almeno uno dei seguenti requisiti: ruolo del Comune quale socio fondatore, potere di nomina di rappresentanti negli organi ed erogazione di contributi all'attività nella forma di contributi a bilancio o di quote associative.

ASSOCIAZIONI		
Associazione Bianconero (<i>"Religion Today"</i>)	Associazione Città Alpina Dell'anno – I.G. Alpenstadt Des Jahres – Città Alpina	Associazione Nazionale Uffici Di Stato Civile E Anagrafe (ANUSCA)
Associazione Ecomuseo Argentario	Associazione Labsus – Laboratorio Per La Sussidiarietà	Federazione Italiana Organismi Per Le Persone Senza Fissa Dimora (FIO.PSD)
Associazione Festival Di Musica Sacra	Associazione Rete I.T.E.R. (INNOVATION, Territory, Energy And Resource)	Forum Italiano Per La Sicurezza Urbana (FISU)
Associazione Festival Internazionale Film Montagna, Esplorazione, Avventura "Città di Trento"	Associazione Per Il Circuito Dei Giovani Artisti Italiani	Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali (ANUTEL)
Associazione Per Il Coordinamento Teatrale Trentino	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Associazione Strada Del Vino E Dei Sapori Del Trentino
Associazione Progetto Prijedor	Gruppo Nazionale Nidi E Infanzia	Consorzio Trento Iniziative
Associazione Società Filarmonica Di Trento	Albo Nazionale Gestori Ambientali	Associazione Amici Museo Nazionale Storico Alpini
Centro Per La Cooperazione Internazionale	Coordinamento Agende 21 Locali Italiane	Gruppo Micologico Bresadola
Associazione Nazionale Comuni Virtuosi	Utilitalia (FEDERAZIONE Imprese Energetiche Idriche Ambientali)	Associazione Pace Per Gerusalemme Onlus
Unione Statistica Comuni Italiani	Società Italiana Arboricoltura (S.I.A.)	Aicq Triveneta
A.N.C.I.- U.N.C.E.M. tramite il Consorzio dei Comuni Trentini	Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB)	
FONDAZIONI		
Fondazione Per Sophia	Fondazione Trentino Università	Fondazione Trentina Per Il Volontariato Sociale
Fondazione Franco De Marchi	Fondazione Salvadori - Zanatta	Fondazione Carlo, Aldo, Alice E Maria Stella Tartarotti
Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn Di Bolzano E Trento	Fondazione Alexander Langer Stiftung Onlus	Fondazione Bruno Kessler
Fondazione Museo Storico Del Trentino	Fondazione Cassa Di Risparmio Di Trento E Rovereto	Fondazione Prof. Alessio Pezcoller
Fondazione Antonio Megalizzi		

ENTI PUBBLICI		
A.P.S.P. – Beato De Tschiderer	Museo Delle Scienze	Centro Servizi Culturali Santa Chiara
A.P.S.P. – Civica Di Trento	Consorzio B.I.M. Dell' Adige	Museo D'arte Moderna E Contemporanea Di Trento E Rovereto (MART)
A.P.S.P. – Fondazione Crosina Sartori	A.P.S.P. – Margherita Grazioli	

Inoltre il Comune aderisce a titolo gratuito a reti o altre forme associative:

Oggetto
Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci
Covenant of Mayors for Climate & Energy - Patto dei sindaci per il clima e l'energia
Associazione Unitown
Rete delle Città della Cultura
Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (RE.A.DY)
Associazione "Mayors for peace" (adesione morale)
Network europeo dei Comuni amici della famiglia
Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)
Unbroken Cities Network

1.2.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali.

Le partecipazioni comunali si possono essenzialmente ricondurre a tre diverse finalità:

gestione di servizi pubblici locali;

acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;

svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

Per quanto riguarda la disciplina delle società partecipate, il quadro normativo di riferimento è costituito principalmente dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come recepito dall'art. 7 della LP 19/2016, nonché da una serie di disposizioni contenute in diverse leggi provinciali (in partic. LP 1/2005 e LP 27/2010) e relativi provvedimenti attuativi.



A. Società partecipate che gestiscono servizi pubblici locali

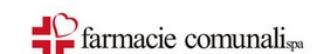
I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica (corrispondenti ai SIEG – servizi di interesse economico generale), per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica.

Il quadro normativo di riferimento per i Comuni trentini in tema di servizi pubblici locali è costituito da una serie di norme emanate dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 41 del CEL e dell'art. 8 dello Statuto speciale. Per quanto attiene, in particolare, alle forme di gestione dei servizi le norme generali sono contenute nelle leggi provinciali 6/2004 e 3/2006. Ad esse si aggiungono le normative di settore, sia di fonte statale che di fonte provinciale, che nelle rispettive materie prevalgono, salvo espresa indicazione diversa del legislatore, rispetto alla normativa generale in forza del principio di specialità: settore elettrico, distribuzione del gas naturale, servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti, trasporto pubblico locale, farmacie comunali.

Il Comune di Trento attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

- in economia (es. servizi cimiteriali);
- in concessione a terzi (es. pubbliche affissioni);
- tramite aziende speciali (es. gestione impianti sportivi);
- tramite società partecipate (es. servizi ambientali e "a rete").



B. Società partecipate che producono beni e servizi a favore dell'Ente (c.d. Società strumentali)

Altro ambito nel quale il Comune detiene partecipazioni è quello delle società costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico. Sono strumentali tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali. Rientra nella definizione ad esempio la fornitura di servizi informatici.



C. Società che svolgono attività imprenditoriali e altre attività connesse ai fini istituzionali del Comune

L'art. 2 del Codice degli Enti locali L.R. 3 maggio 2018, n. 2 prevede l'attribuzione ai Comuni di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. Analogamente, l'art. 2, comma 4 dello Statuto impegna il Comune di Trento ad intervenire in svariati campi della vita sociale ed economica della comunità per favorirne lo sviluppo e la solidarietà.

Il Comune di Trento ha quindi assunto nel tempo alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività d'interesse per la collettività amministrata.



RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Nell'impianto normativo del D.Lgs. 175/2016, così come nella legislazione provinciale di recepimento, la revisione del portafoglio delle partecipazioni, finalizzata alla loro razionalizzazione, è prevista come adempimento periodico a partire dal 2018. Per gli enti locali trentini ai sensi degli articoli 24 comma 4 della L.P. 27/2010, 18 comma 3bis 1 della L.P. 1/2005 e 7 comma 11 della L.P. 19/2016 si provvede con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno. La revisione riguarda tutte le partecipazioni societarie, dirette e indirette, e prevede l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria allorché siano riscontrati i presupposti definiti dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. 1/2005 così come modificati dall'art. 24, comma 4 della L.P. 27/2010.

Dopo la prima, effettuata nel 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 d.d. 11 dicembre 2024 è stata approvata la terza revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Trento, con riferimento ai dati del bilancio chiuso al 31/12/2023, ed è stato deciso:

- di confermare la volontà di dismettere la partecipazione in Interbrennero S.p.a. secondo il progetto promosso dalla Provincia Autonoma di Trento volto a creare un polo della mobilità di mercato lungo l'asse del Brennero attraverso il consolidamento di Interbrennero S.p.a. in Autostrada del Brennero S.p.a., allorché se ne verifichino le condizioni (rinnovo della concessione autostradale);
- di dare mandato a Farmacie comunali S.p.a. di sottoporre, in esito all'attività istruttoria, entro il 31.05.2025, all'Amministrazione comunale e agli altri Enti che condividono il controllo analogo, un nuovo progetto di riassetto e rilancio dell'attività di Sanit Service S.r.l. da attuare se condiviso entro il 31.12.2026 ai fini della decisione in ordine all'eventuale dismissione della partecipazione ovvero dell'incorporazione in Farmacie Comunali S.p.A. previa verifica di fattibilità dal punto di vista normativo.

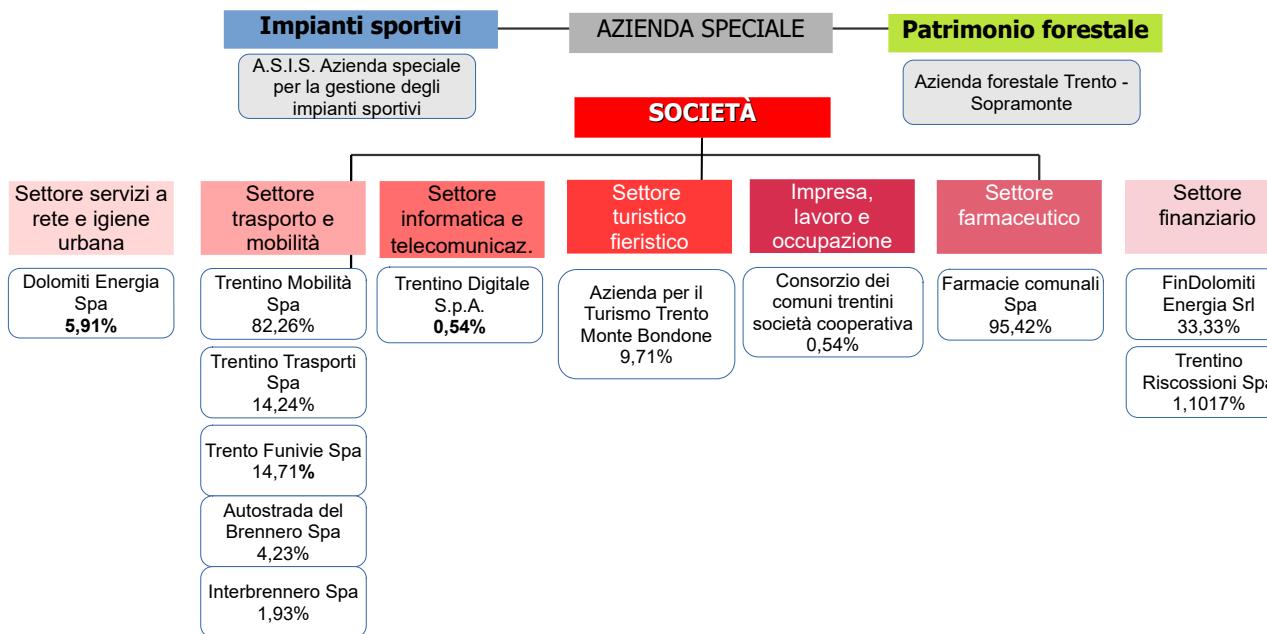
Si è inoltre preso atto che sono in corso di dismissione le partecipazioni indirette detenute tramite Trentino Trasporti S.p.a., in attuazione dei programmi di razionalizzazione adottati dalla Provincia autonoma di Trento, così come è in corso di dismissione, su indicazione della maggioranza dei soci che condividono il controllo analogo, la partecipazione di Consorzio dei Comuni trentini soc. coop. in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – b.c.c..

Le altre partecipazioni, dirette e indirette, sono state mantenute senza necessità di interventi di razionalizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 175/2016 si evidenzia lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel provvedimento di revisione:

- la dismissione della partecipazione in Interbrennero non è stata ancora perfezionata in quanto il progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento è ancora sospeso in attesa della definizione della nuova concessione autostradale;
- Farmacie comunali S.p.A. ha concluso la procedura per la ricerca di una partnership privata, individuando l'acquirente del 15% delle azioni di Sanit Service S.r.l.; l'operazione è stata condivisa nella Conferenza degli Enti, organismo di controllo analogo congiunto della Società e successivamente approvata dall'assemblea dei soci nella seduta del 18 maggio 2022. La cessione della quota alla società Ortopedica Scaligera s.r.l. è avvenuta in data 21 novembre 2022. In data 9 luglio 2024 Farmacie Comunali S.p.A. ha riacquisito la quota di partecipazione;
- la cooperativa Car Sharing Trentino è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 29 novembre 2021. In data 25.10.2023 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e in data 07.02.2024 la società è stata cancellata dal registro delle imprese;
- la partecipazione indiretta di Trentino Trasporti S.p.A. in Distretto Tecnologico Trentino s.c.a r l. è stata dismessa per liquidazione della quota in data 26.7.2022.

Aziende e partecipazioni azionarie per settore di intervento al 31.12.2024



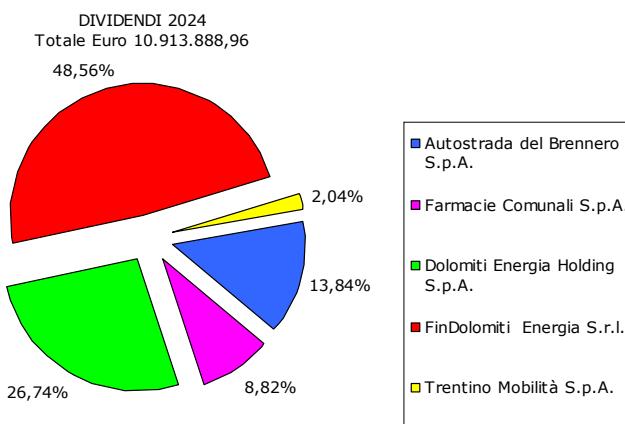
Un quadro dettagliato delle singole partecipazioni ed aziende è disponibile nel "Rapporto annuale sulle Aziende e le Società di capitali partecipate dal Comune di Trento" www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Aziende-e-societa-partecipate/Rapporti

I dividendi

Il Comune, in qualità di azionista, ha visto in questi anni nella distribuzione dei dividendi una rilevante fonte di finanziamento della propria attività e quindi un ritorno di risorse alla comunità amministrata.

I dividendi delle partecipate introitati nel corso del 2024 dal Comune, riferiti al bilancio di esercizio 2023 delle società, ammontano ad **Euro 10.913.888,96**.

Si rileva un incremento dei dividendi riscossi nel 2024 rispetto a quelli percepiti nel 2023 Dolomiti Energia Holding S.p.A. (+100,00%) e FinDolomiti Energia s.r.l. (+ 51,43%). Si rileva invece un decremento dei dividendi riscossi di Farmacie comunali S.p.A. (-19,23%) di Autostrada del Brennero S.p.A. (-6,98%). I dividendi di Trentino Mobilità S.p.A. sono invece rimasti invariati rispetto a quelli distribuiti nel 2023. Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A. anche quest'anno non hanno provveduto alla distribuzione di utili conseguiti.



INDIRIZZI GENERALI ALLE AZIENDE E SOCIETÀ CONTROLLATE

Controlli interni e qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici

In attuazione di quanto disposto dall'art. 56-quinques della L.R. 1/1993, che recepisce il D.L. 174/2012, il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 dd. 23 novembre 2016 disciplina anche quello sulle aziende e società partecipate. Si applicano in particolare le disposizioni contenute nel capo VII "Controllo sulle aziende e sulle società non quotate" che prevede tre tipi di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia nonché l'assegnazione di obiettivi gestionali e misurabili. Per quanto riguarda il controllo della qualità dei servizi erogati tramite organismi gestionali esterni si applicano le disposizioni del capo VIII del citato Regolamento. Allo scopo di migliorare l'efficacia dei controlli sulle società partecipate affidatarie di servizi, è la check list di rilevazione degli esiti dei controlli interni dal 2023 è stata integrata con il monitoraggio degli obiettivi e della gestione.

Normativa in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione

In tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016) così come recepito dalla L.R. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale.

In tema di prevenzione della corruzione si applicano le disposizioni nazionali. La normativa citata si applica alle società partecipate secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 1134 dell' 08 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base all'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 380 di data 27.12.2022 è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice alle aziende e società partecipate.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Alternanza scuola/lavoro

Dovrà essere favorito lo svolgimento di tirocini curriculare obbligatori per gli studenti delle scuole superiori nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 13 luglio 2015 n. 107

Razionalizzazione delle spese

Le aziende e società controllate sono tenute a rispettare gli indirizzi e i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relativo alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, tra il Consiglio delle autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, nonché le linee guida contenute in provvedimenti comunali nelle sottoelencate categorie:

- **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:** rispetto delle linee di indirizzo contenute nell'allegato F del Regolamento organico generale del personale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 151 dd. 22.11.2017, riducendo l'importo complessivo di spesa del 5% rispetto alla media della spesa riferita agli esercizi 2010-2011; il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dalla Giunta comunale; pubblicazione degli incarichi conferiti in base alla normativa vigente;

- **spese di natura discrezionale** (ad esclusione di Farmacie Comunali S.p.A. nei confronti della quale, in ragione del fatto che svolge attività in concorrenza, non trova applicazione quanto disposto sul punto dal citato protocollo): contenimento e razionalizzazione delle spese di natura discrezionale quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici, sponsorizzazioni; il limite massimo per dette spese è pari a quello sostenuto nel 2012, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto statutario, cioè che rappresentano la missione dell'azienda, nonché delle spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali;
- **personale:** richiesta preventiva al Comune/ai comuni soci (per il tramite del Comune di Trento), dell'autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato, non prevista in precedenti atti di affidamento di servizi ovvero che determini un incremento della spesa complessiva per il personale; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex 19) del Documento degli interventi di politica del lavoro e, di personale stagionale, nonché di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate alle ferie o congedi vari. Di tutte le necessità assunzionali di cui sopra l'Amministrazione deve essere comunque preventivamente informata. E' altresì autorizzata la stabilizzazione del personale precario dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, secondo le modalità previste dall'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15.
Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18bis comma 7 della LP 1/2005, le società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale d.d. 9.5.2018 n. 787.
In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10;
- **valutazione del rischio di impresa:** le società controllate sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Dell'adozione di tale programma e degli esiti dello stesso dovrà essere dato conto nella relazione sul governo societario, la quale può essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio.

1.2.4 DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le possibilità assunzionali per il Comune di Trento sono fissate oltre che dalle capacità di bilancio, dal protocollo di finanza locale e dall'art. 8 della LP 27/2010 e sue mm. ii..

La spesa per il personale è una delle voci che a partire in particolare dal 2010 è stata oggetto di contenimento con vari interventi legislativi. La spesa per il personale costituisce una percentuale importante della spesa corrente in un ente locale e pertanto gli interventi di contenimento della spesa hanno prioritariamente avuto ad oggetto proprio tale voce.

Per i Comuni della provincia di Trento, dal 2019 il limite di spesa sulla voce personale è rimasto invariato. Il consuntivo 2019 ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente fissati ai Comuni dalla Provincia Autonoma di Trento e successivamente gli sforzi richiesti ai comuni su tale voce di spesa sono rimasti sostanzialmente invariati.

In particolare, per i Comuni con più di 5.000 abitanti attualmente i limiti assunzionali sono i seguenti:

- è possibile procedere con assunzioni di personale purché il volume complessivo della spesa per il personale dell'anno di assunzione non superi quello del 2019 (indipendentemente che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- l'art. 8.3.1 della LP 27/2010, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza.

In concreto, dunque, per il Comune di Trento, che a consuntivo 2019 non ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato, le capacità assunzionali sono limitate dalla sola necessità di mantenere invariato il volume di spesa per il personale nei limiti di quello certificato nel consuntivo 2019.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato:

- a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali;
- per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;

- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Con riferimento alla spesa relativa al servizio di **polizia locale** l'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022, prevede che l'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato. Per tutti i Comuni aderenti alle gestioni associate per la polizia locale è confermata la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato nei limiti definiti dalla Giunta provinciale in base a popolazione residente e presenze turistiche, compresa l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale e l'ulteriore deroga di assunzione di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico.

I Comuni potranno infine procedere ad ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati dalla Giunta provinciale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni relative alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (**personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari**), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Anche per l'anno 2025 sembra attualmente confermata la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della legge provinciale n. 27/2010; le disposizioni normative non sono abrogate, ma soltanto sospese e quindi ogni valutazione in ordine al consolidamento di un aumento di spesa corrente ne dovrà tenere conto.

Alcune considerazioni

Il Protocollo di finanza locale per il 2025 non prevede modifiche dell'attuale quadro normativo, anche con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019 e, quindi, continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2025, purché la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella a consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni stabilite inizialmente dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023. Si attendono in questo senso la legge finanziaria 2025 e le successive deliberazioni della Giunta provinciale.

Non si ha notizia in ordine a possibili modifiche dei requisiti per l'accesso a pensione, mentre sono stati preannunciati possibili interventi modificativi con riferimento ai particolari regimi pensionistici legati a specifiche condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) o al genere (opzione donna); considerata l'incidenza minimale delle cessazioni legate a queste specifiche previsioni non si ritiene peraltro che tali modifiche possano effettivamente incidere sulla programmazione delle assunzioni. Potenzialità assunzionali saranno poi rese possibili dalla prosecuzione di **progetti previsti dal PNRR**, per garantire il rispetto dei tempi fissati, secondo le modalità espressamente previste dal DL 80/2021 convertito con Legge 113/2021. Utile ricordare che le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

Punto di attenzione sono le crescenti criticità legate all'innalzamento delle età di permanenza nel mondo del lavoro: se da una parte l'esperienza dei lavoratori più anziani costituisce un patrimonio importante per la funzionalità dell'ente e per il passaggio di competenze alle nuove generazioni, dall'altra porta necessariamente a dover affrontare e gestire gli effetti delle inabilità parziali al lavoro soprattutto in talune categorie di lavoratori.

L'organizzazione delle strutture del Comune di Trento

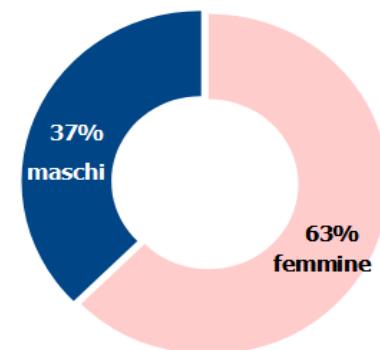


Andamento delle risorse umane.

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche pubbliche di contenimento dei costi del personale perseguiti negli ultimi anni mettono in evidenza una costante diminuzione dei dipendenti in servizio a tempo sia indeterminato che determinato (nel 2019 si registra un aumento legato al processo di stabilizzazione del personale dei servizi di nido d'infanzia e scuole infanzia). Allo stato attuale e sino ad una eventuale modifica della normativa vigente non si può che ipotizzare una stabilità dell'organico, fatte salve le assunzioni legate al PNRR, che peraltro possono essere effettuate solamente con contratti a tempo determinato di durata complessiva non oltre il 31.12.2026.

Personale in servizio		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	CATEGORIA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
RUOLO	Tempo pieno	1.132	1.147	1.101	1.099	1.100	1.125	1.118	Dirigenti e Segretario generale	25	24	22	25	26	26	24
	Tempo parziale (definitivo)	254	277	259	240	235	241	242	D evoluto	41	41	42	39	38	37	32
NON RUOLO	Tempo pieno	17	12	16	23	19	19	21	D base	214	216	209	228	226	245	249
	Tempo parziale (definitivo)	2	2	0	1	0	0	0	C evoluto	147	156	165	158	154	147	141
TOTALE	Tempo pieno	1.149	1.159	1.117	1.122	1.119	1.144	1.139	C base	486	470	450	439	444	480	488
	Tempo parziale (definitivo)	256	279	259	241	235	241	242	B evoluto	270	271	263	241	215	198	188
	Totale	1.405	1.438	1.376	1.363	1.354	1.385	1.381	B base	111	108	85	102	110	114	116
TOTALE EQUIVALENTE		1.335,01	1.352,10	1.296,15	1.291,54	1.279,88	1.308,74	1.301,43	A	111	152	140	131	141	138	143
								TOTALE	1.405	1.438	1.376	1.363	1.354	1.385	1.381	

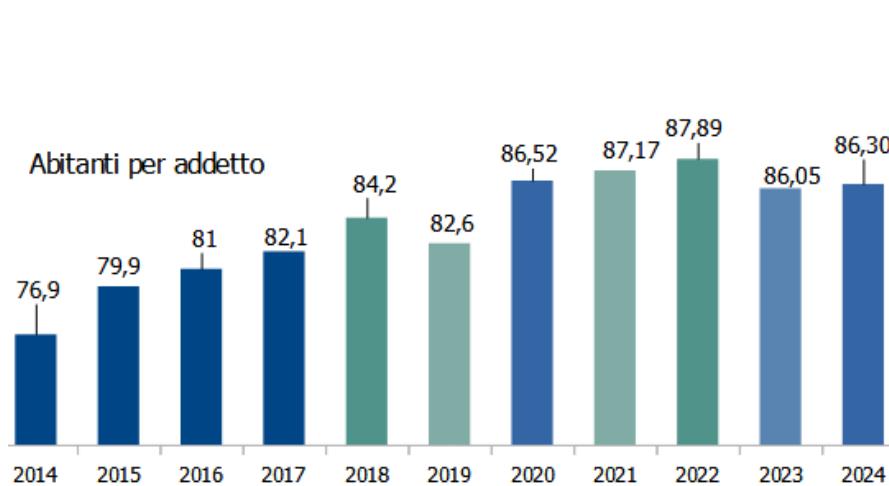
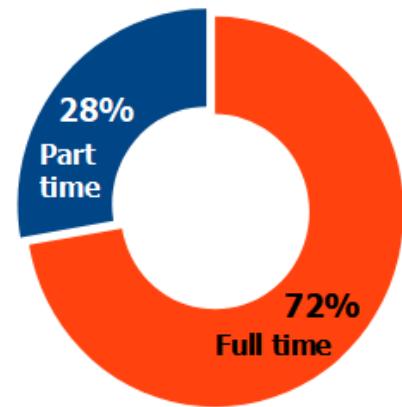
Distribuzione per genere e categoria		Dirigenti	D evoluto	D base	C evoluto	C base	B evoluto	B base	A	TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
2024	maschi	10	11	71	75	173	66	97	14	517	1.381
	femmine	14	21	178	66	315	122	19	129	864	
2023	maschi	11	13	73	78	171	73	93	17	529	1.385
	femmine	15	24	173	69	309	125	21	121	856	



Età media
51 anni

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assunzioni	53	46	125	82	87	124	144	100
Cessazioni	62	84	92	131	98	115	111	96

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
tempo parziale temporaneo	157	166	164	161	147	147	132	144
tempo parziale definitivo	263	256	279	259	241	235	241	242
tempo pieno	1.017	983	995	956	975	972	1.012	995
TOTALE DIPENDENTI	1.437	1.405	1.438	1.376	1.363	1.354	1.385	1.381



LE POLITICHE GESTIONALI

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- **formazione:** nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso dovrà affrontare particolari sfide legate alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione dell'ente.
- **coinvolgimento** del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini.
- **conciliazione famiglia-lavoro** (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- **sicurezza e salute** (attraverso il sistema di gestione della sicurezza certificato dal 2007, unico Comune italiano di medie dimensioni certificato)
- **lavoro agile:** è stato sottoscritto l'accordo provinciale sul lavoro agile ed è operativa la disciplina in via ordinaria.

1.2.5 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Dall'esame dell'inventario immobiliare si desume l'entità patrimoniale del Comune:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fabbricati	520.155.144	518.567.435	512.595.743	509.742.163	504.714.883	504.255.011	509.466.875
Terreni	8.846.767	8.876.357	9.171.991	9.196.758	9.196.394	9.192.789	9.188.465
Beni demaniali	402.185.708	398.033.394	395.482.778	399.447.818	399.966.157	399.810.315	406.094.567
	931.187.619	925.477.186	917.250.512	918.386.739	913.877.434	913.258.115	924.749.907

INDIRIZZI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico

Razionalizzare e valorizzare il patrimonio pubblico vuol dire attivare il circuito virtuoso di un'efficiente gestione dello stesso.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni pongono come indirizzo prioritario il processo di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici con il duplice obiettivo di realizzare da un lato dei risparmi di spesa e dall'altro delle nuove entrate con gli introiti derivanti dalle dismissioni.

Il patrimonio non è infatti più considerato, da tempo, in una visione statica, come complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento.

Gli interventi del legislatore hanno puntato prioritariamente l'attenzione, come presupposto imprescindibile per dar seguito alle azioni successive, sulla necessità che le diverse amministrazioni pubbliche dispongano, in relazione al proprio patrimonio, di un quadro conoscitivo chiaro.

E' evidente, infatti, che non si può pensare di operare una pianificazione strategica e complessiva delle azioni sul patrimonio pubblico dell'Ente se non disponendo delle informazioni specifiche e dettagliate sulla sua composizione, sul suo grado di utilizzazione, sulle condizioni di utilizzazione, sui vincoli (di classificazione giuridica, di destinazione funzionale, di destinazione urbanistica e altro) che lo caratterizzano.

Occorre quindi partire da una inventariazione completa dei beni immobili dell'ente, per creare una base informativa con una valenza non solo contabile e amministrativa, ma anche tecnica e gestionale, completa dal punto di vista tecnico-giuridico e della consistenza (situazione catastale e tavolare, planimetrie, fotografie, destinazione d'uso, contratti in essere e relativo canone ecc.). In tal senso tutti i beni del Comune di Trento sono stati censiti e georeferenziati.

La conoscenza puntuale del patrimonio consente quindi l'analisi della situazione e la sua valutazione con la ripartizione tra patrimonio strategico e non strategico. E' da qui che parte la valutazione delle possibilità di ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio.

In primis ciò significa **ottimizzare gli oneri di gestione del patrimonio e migliorare la redditività dello stesso**. E quindi:

- gestire al meglio le manutenzioni e le assicurazioni;
- definire le forme di gestione del patrimonio;
- riorganizzare gli spazi degli usi istituzionali;
- aumentare la redditività delle nuove concessioni o locazioni.
- valutare ipotesi di dismissione per gli immobili che non risultano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La **redditività del patrimonio** si esprime in entrate patrimoniali derivanti da locazioni di edifici e spazi pubblici, fitti di terreni, concessioni di terreni e immobili, canone di occupazione suolo pubblico, ...:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate patrimoniali	€ 5.762.689	€ 5.651.134	€ 5.950.132	€ 4.542.122	€ 6.134.089	€ 7.761.686	€ 8.328.022	€ 7.896.764

Una delle voci che gravano sulla spesa corrente è rappresentata dalle spese relative a **locazioni passive** che, pur in riduzione, ancora incide come componente di spesa che irridisce il bilancio.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Spese per locazioni passive	€ 1.423.696	€ 1.301.150	€ 1.281.220	€ 1.284.635	€ 1.281.605	€ 1.081.641	€ 1.005.280	€ 1.004.938

Da diversi anni l'Amministrazione comunale opera nella direzione del graduale rientro dalle locazioni passive. Per alcune operazioni si sono definite le soluzioni di prospettiva - e dunque si è individuato il percorso - che troveranno operatività attraverso la previsione di interventi di adeguamento sul patrimonio comunale o di beni in disponibilità del Comune (ad esempio il rientro dalla locazione degli Uffici tecnici ora collocati presso il Top Center) mentre è stato attuato nel corso del 2022 il rientro dalla locazione del Centro diurno anziani di via Belenzani a seguito degli interventi previsti nel "Progetto Santa Chiara Open Lab" in via S. Giovanni Bosco.

Rimangono da implementare le soluzioni circa le locazioni in essere per gli archivi/depositi, con scelte di riduzione/accorpamento degli stessi.

Sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvata con deliberazione della Giunta comunale del 7 ottobre 2024, n. 277 sono stati individuati i seguenti immobili attualmente non utilizzati suscettibili di **valorizzazione** e di approfondimenti per il loro utilizzo e/o alienazione come da piano delle alienazioni:

Codice immobile	Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione
18	Parte dell'edificio "Municipio vecchio"	Via Belenzani, 54	Centro storico Piedicastello
23	Edificio ex albergo Ancora	Via Manzoni 17	Centro storico-Piedicastello
35	Edificio ex abitazione c.so Buonarroti	C.so Buonarroti 91	Centro storico-Piedicastello
45	Edificio ex Laverda	Loc. Roncafort, 30	Gardolo
47	Abitazioni di Meano in via del Malgar	Via del Malgar 9	Meano
54	Edificio ex scuola elementare di Villamontagna	Via dei Cardi 7	Argentario
89	Edificio ex lavatoio di Cognola	Via dei Grezoni 3	Argentario
137	Palazzo della Filarmonica (piano seminterrato)	Via Giuseppe Verdi 30	San Giuseppe Santa Chiara
151	Maso "Ghiae del Fersina"	Via Fersina 72	Oltrefersina
152	Maso Serafini	Via al Casteller 19	Oltrefersina
212	Ex maso Tasin	Via H. Gmeiner 6	Oltrefersina
226	Edifici a Mattarello parte del compendio di Maso Bellavista	Strada dei Forti 31	Mattarello
316	Forte alto a Mattarello	Strada dei forti	Mattarello
341	Edificio acquisito ex legge 109/96 (metà indivisa)	Via Bepi Mor 9	Centro storico-Piedicastello
374	Auditorium Vaneze	Strada di Vaneze 11	Sardagna
404	Edificio ex scuola materna di Cadine	Piazza della Regola 11	Bondone
405	Edificio ex scuola elementare di Cadine	Piazza della Regola 12	Bondone
410	Edificio ex scuola materna "Ghiae"	Via Budapest, 20	Gardolo
448	Edificio ex scuola elementare "Bellesini"	Via Stoppani 3/1	Centro storico - Piedicastello
5603	Parte della p.f. 1546/1 C.C. Sardagna – neo formata p.ed. 712 C.C. Sardagna	Strada del Norge	Sardagna
5996	Edificio ex rifugio Calisio (eretto sulla p.f. 1656 C.C. Cognola)	Strada del rifugio Calisio 3	Argentario
7300	Intera p.f. 950/3 C.C. Gardolo	Loc. Roncafort	Gardolo
8458	Terreno a Trento loc. Vela p.f. 2035/3 C.C. Trento	Via S.S. Cosma e Damiano	Centro storico - Piedicastello
8994	Parte della p.f. 947/11 C.C. Trento e contestuale cancellazione di servitù	Via Montello	Oltrefersina

Codice immobile	Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione
9523	Intera p.f. 1512/10 C.C. Trento	Via Stella di Man	Oltrefersina
	Intera p.ed. 243 C.C. Povo	Via Salè	Povo

Informazioni di dettaglio sulla consistenza del patrimonio e sui canoni di locazione o affitto versati o percepiti sono disponibili sul sito del Comune (www.comune.trento.it/Comune/Organizzazione-comunale/Amministrazione-trasparente/Beni-immobili-e-gestione-patrimonio), così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs 33/2013 recepito a livello locale dalla L.R. 10/2014.

PNRR e progetto di circonvallazione ferroviaria di Trento

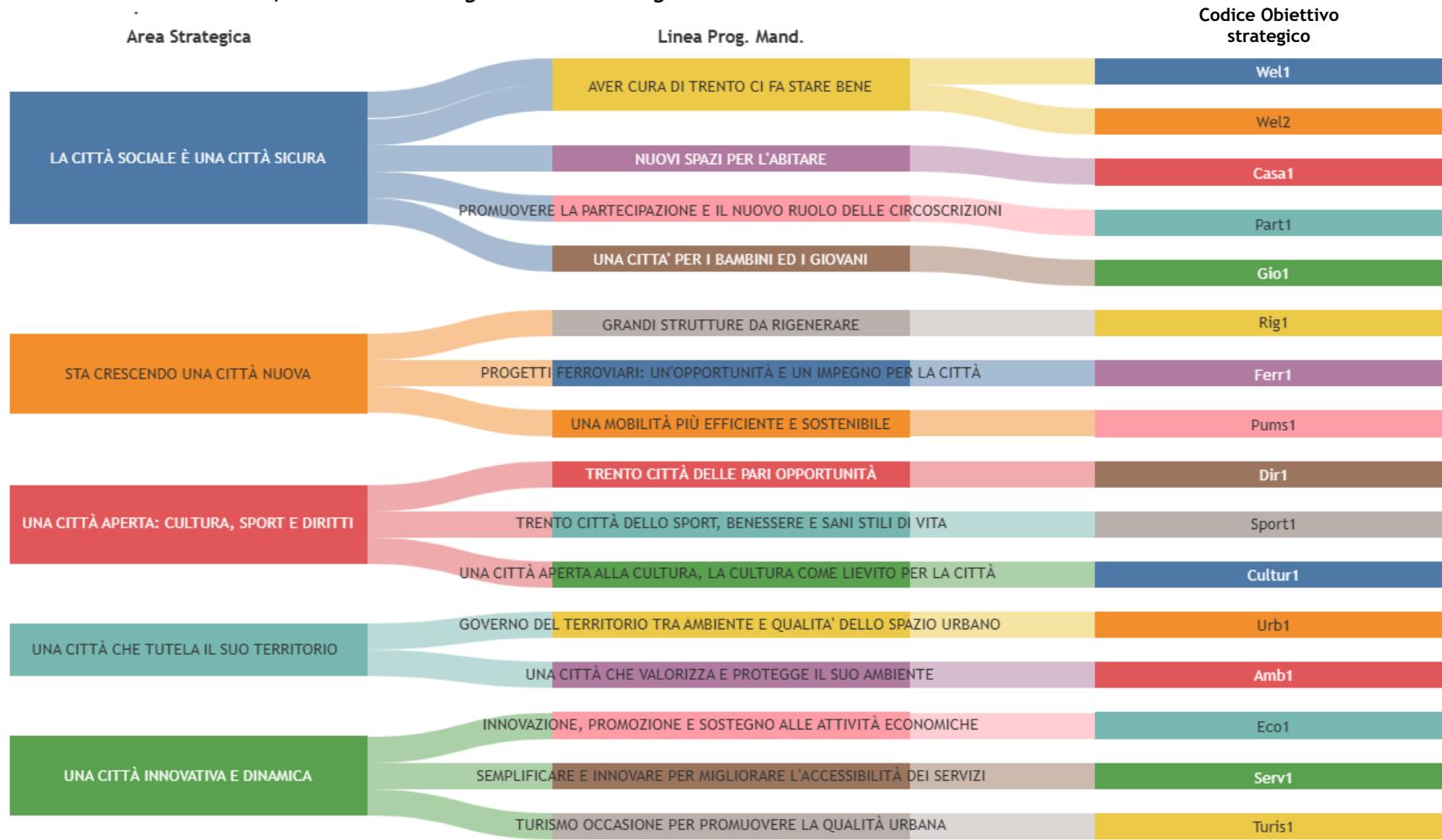
Nei prossimi anni l'Amministrazione comunale sarà coinvolta nel progetto riferito alla circonvallazione ferroviaria di Trento. Il progetto dovrà essere gestito anche nei suoi impatti che coinvolgono il patrimonio comunale, in relazione agli aspetti dello stesso che contribuiscono alla ridefinizione dell'assetto territoriale anche in virtù della sinergia con altri interventi programmati a livello locale.

1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 OBIETTIVI STRATEGICI

Le Linee programmatiche di mandato 2025-2030 sono state approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 3 luglio 2025.

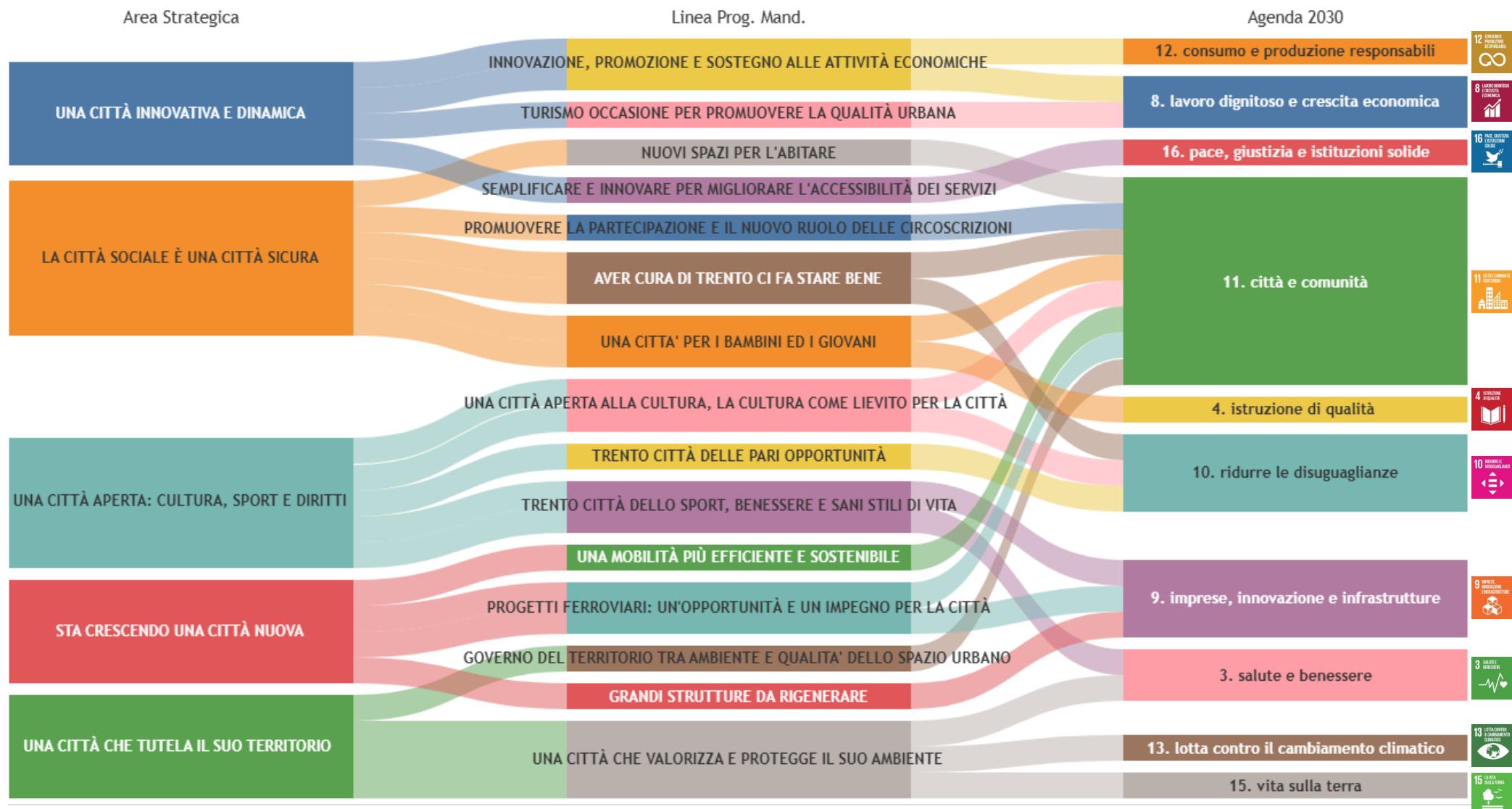
Le Linee programmatiche di mandato sono state impostate in 5 aree strategiche di indirizzo, direttive fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Amministrazione, da cui derivano gli obiettivi strategici del DUP.



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP	
Area Strategica	Linea programmatica di mandato		
LA CITTÀ SOCIALE È UNA CITTÀ SICURA	AVER CURA DI TRENTO CI FA STARE BENE	Wel1	Dare attuazione agli obiettivi del Piano sociale per un welfare capace di intercettare problemi emergenti, disagi e fragilità facendo leva sui valori della partecipazione e della cittadinanza attiva
		Wel2	Rafforzare il sistema di controllo e presidio del territorio per aumentare la sicurezza, l'ordine pubblico e la vivibilità
	UNA CITTÀ PER I BAMBINI ED I GIOVANI	Gio1	Creare le condizioni per rendere bambini e giovani protagonisti della crescita e dei cambiamenti della città
	NUOVI SPAZI PER L'ABITARE	Casa1	Impostare una politica per la casa più efficace che garantisca il diritto all'abitare
	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE E IL NUOVO RUOLO DELLE CIRCOSCRIZIONI	Part1	Promuovere la partecipazione e un nuovo ruolo delle Circoscrizioni costruendo una comunità consapevole della complessità della città e del suo territorio
STA CRESCENDO UNA CITTÀ NUOVA	I PROGETTI FERROVIARI: UN'OPPORTUNITÀ E UN IMPEGNO PER LA CITTÀ	Ferr1	Fare dei grandi progetti ferroviari un'opportunità di rigenerazione e nuova gestione della mobilità
	UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE	Pums1	Attuare le previsioni del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile per concretizzare una mobilità in cambiamento attraverso soluzioni che rafforzino il trasporto pubblico e favoriscano la mobilità alternativa migliorando la viabilità ed i collegamenti all'interno e verso la città
	GRANDI AREE E STRUTTURE DA RIGENERARE	Rig1	Promuovere progetti di rigenerazione ispirati ai principi di sostenibilità multifunzionalità, integrazione sociale e accessibilità per promuovere spazi urbani di qualità
UNA CITTÀ CHE TUTELA IL SUO TERRITORIO	UNA CITTÀ CHE VALORIZZA E PROTEGGE IL SUO AMBIENTE	Amb1	Orientare le politiche dell'Amministrazione ai principi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute pubblica
	GOVERNO DEL TERRITORIO, TRA AMBIENTE E QUALITÀ DELLO SPAZIO URBANO	Urb1	Pianificare il futuro della città in risposta ai cambiamenti e bisogni emergenti, sviluppando la qualità del territorio, la sostenibilità, l'inclusività tramite la valorizzazione del patrimonio

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP	
Area Strategica	Linea programmatica di mandato		
	LA RICONVERSIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO		
UNA CITTÀ INNOVATIVA E DINAMICA	INNOVAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Eco1	Sostenere, innovare e promuovere il tessuto economico locale come motore essenziale per la crescita e l'attrattività della città
	TURISMO, OCCASIONE PER PROMUOVERE LA QUALITÀ URBANA	Turis1	Attuare gli obiettivi del Piano di politica turistica Trento 2032 come occasione per promuovere la qualità urbana
	SEMPLIFICARE E INNOVARE PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI	Serv1	Innovare e semplificare l'organizzazione comunale per garantire un migliore accesso ai servizi
UNA CITTÀ APERTA: CULTURA, SPORT E DIRITTI	UNA CITTÀ APERTA ALLA CULTURA, LA CULTURA COME LIEVITO PER LA CITTÀ	Cultur 1	Attuare gli obiettivi del Piano culturale Trento 2034 per promuovere un welfare culturale per il contrasto alla povertà, alle disuguaglianze, per la tutela dell'ambiente e sussidio alla crescita economica
	TRENTO CITTÀ DELLO SPORT, BENESSERE E SANI STILI DI VITA	Sport 1	Consolidare l'identità di Trento città dello sport rafforzando l'offerta di grandi e piccole strutture e sostenendo la promozione della cultura del movimento e dei sani stili di vita anche per il benessere individuale e sociale
	TRENTO CITTÀ DELLE PARI OPPORTUNITÀ	Dir1	Costruire una società più giusta, innovativa e inclusiva per fare di Trento una città delle pari opportunità e dei diritti

COERENZA CON L'AGENDA 2030



1.3.2 OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

1.3.3 INDIRIZZI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI UNA CITTÀ ATTENTA AI BAMBINI ED AGLI ADOLESCENTI

Lo Statuto comunale, nei Principi fondamentali all'art 2, comma 4, lettera c), recita: "Il Comune favorisce la formazione dei giovani rimuovendo gli ostacoli che limitino il diritto allo studio e alla cultura, assicurando l'accesso di cittadini ad ogni ordine e grado dell'istruzione, promuovendo, inoltre, forme di partecipazione dei minorenni ai progetti che riguardino al fine di contribuire a una politica comunale orientata verso questa età".

In coerenza con tale principio nel 2017 è stato intrapreso il percorso di certificazione Unicef "Città amica dei bambini e degli adolescenti" in linea con i principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Tale riconoscimento, ottenuto dal Comune di Trento nel dicembre 2019 per tre anni (2019-2020-2021) ha stimolato l'Amministrazione comunale a continuare a monitorare la condizione di bambini e adolescenti e a rendere sistematica e maggiormente integrata la visione strategica dell'Amministrazione relativamente alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza attraverso un lavoro trasversale a tutti i Servizi comunali ed in particolare tra l'Ufficio Politiche giovanili il Servizio Infanzia e il Servizio Welfare e coesione sociale.

INDIRIZZI STRATEGICI

- Migliorare ascolto, partecipazione e coinvolgimento dei bambini e degli adolescenti nelle decisioni che li riguardano e nelle attività/iniziative a loro rivolte
- Sensibilizzare e promuovere i diritti dell'infanzia e l'adolescenza in città
- Favorire la collaborazione tra i soggetti che si occupano di bambini e adolescenti
- Promuovere la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza all'interno dei vari Servizi dell'amministrazione
- Monitorare la condizione dei bambini e degli adolescenti in città, attraverso la redazione di un Report biennale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Favorire la partecipazione e la collaborazione tra le famiglie e i soggetti che si occupano di bambini e adolescenti in città

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione degli obiettivi avviene sulla base del controllo strategico, che si svolge attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi.

Strumento di programmazione	Documento	Cadenza	Tempistica	Riferimento normativo
Linee programmatiche di mandato	Rendicontazione annuale sullo stato di attuazione	annuale	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile	Statuto, art. 28 bis
	Rendicontazione di fine mandato sullo stato di attuazione	mandato	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile dell'ultimo anno di mandato	Regolamento interno del Consiglio comunale, art. 60
Documento unico di programmazione	Verifica semestrale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	semestrale	Entro il 31 luglio	Regolamento sui controlli interni
	Relazione annuale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	annuale	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile	
	Rapporto di gestione	annuale		Statuto, art. 92

Tutti i documenti sono pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Trento.

2. SEZIONE OPERATIVA

SeO

2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

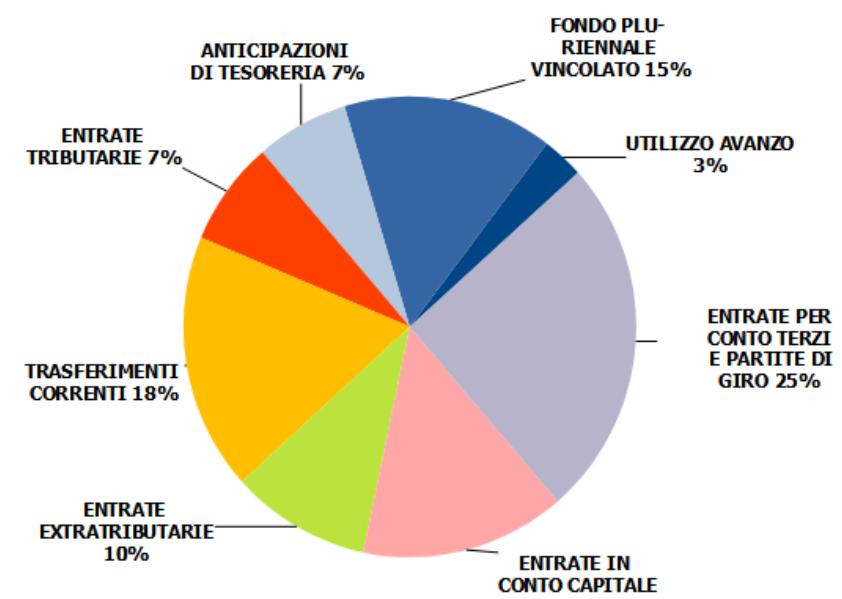
Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo, imputate per esigibilità al triennio 2025-2027.

TIPOLOGIA	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
UTILIZZO AVANZO	€ 18.117.785,72		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 90.521.288,33	€ 3.683.401,54	€ 3.604.671,32
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 44.538.934,83	€ 49.232.000,00	€ 49.232.000,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 108.985.219,96	€ 102.362.349,39	€ 102.944.922,44
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 60.213.557,16	€ 56.996.950,51	€ 56.723.415,01
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	€ 213.737.711,95	€ 208.591.299,90	€ 208.900.337,45
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 88.411.475,55	€ 24.517.897,95	€ 21.152.817,23
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 152.899.825,87	€ 152.599.825,87	€ 152.599.825,87
TOTALE ENTRATE DI ESERCIZIO	€ 603.688.087,42	€ 429.392.425,26	€ 426.257.651,87



2.1.2 L'INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31/12/2021 verso altri finanziatori risultava pari a € 5.984.271,82. A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale 14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015) (€ 73.074.316,29).

	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI A MEDIO LUNGO TERMINE	€ 822.530,00	€ 862.560,00	€ 904.530,00
RIMBORSO A PAT CAPITALE RESIDUO OPERAZIONE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	€ 3.653.715,80	€ 3.653.715,80	€ 3.653.715,80
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	€ 169.880,00	€ 129.853,00	€ 87.879,00

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 in tema di indebitamento conferma anche per il 2025 e 2026 la possibilità di concludere apposite intese "verticali" (art. 10 L 243/2012) tra la Provincia e gli enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Andranno inoltre definite modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza nel rispetto del saldo del complesso dei Comuni (art. 9 c. 1 L 243/2012).

2.1.3 ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo della spesa del bilancio articolata in titoli.

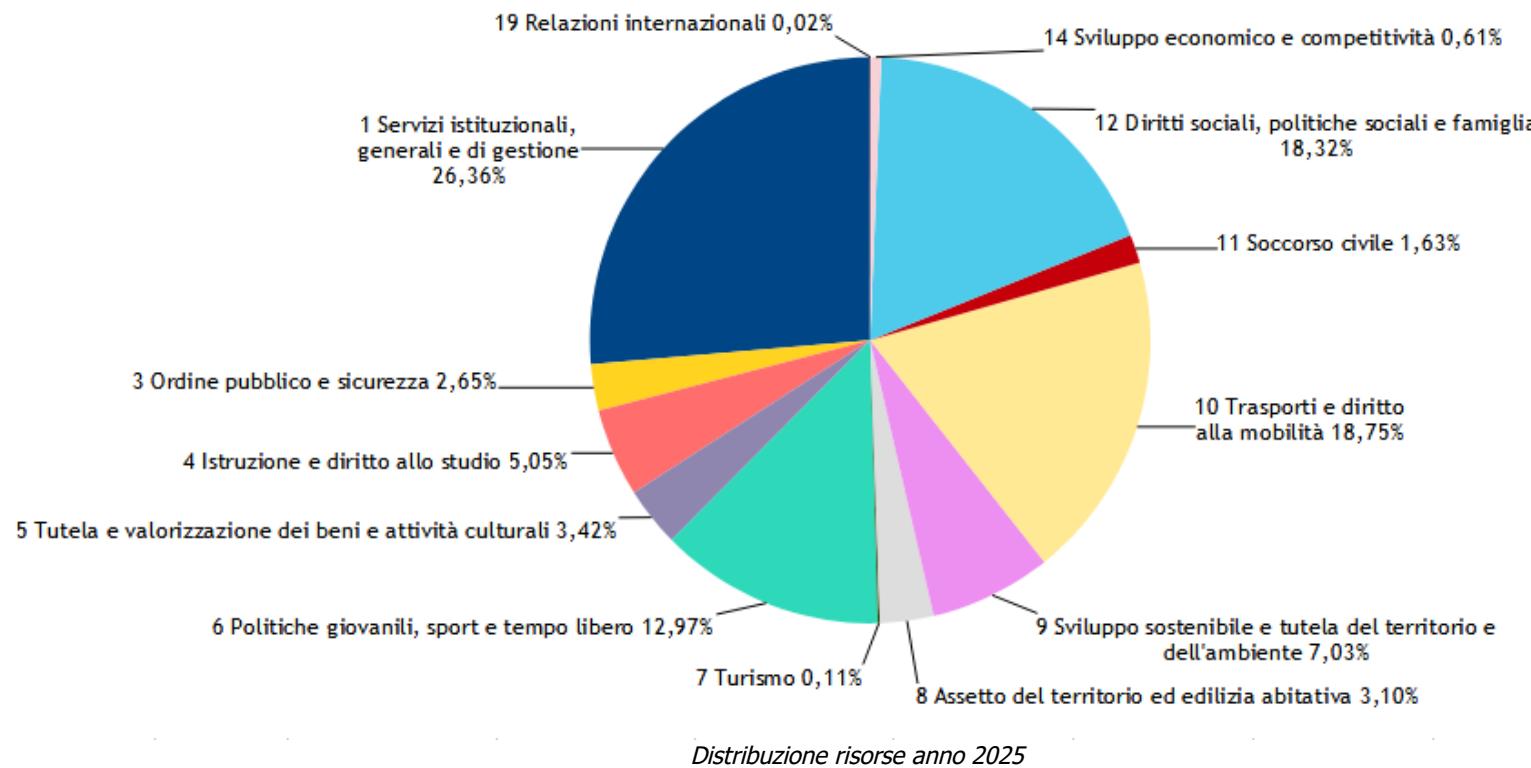
	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 218.020.532,94	€ 211.988.425,64	€ 211.437.762,97
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 188.291.482,81	€ 20.267.897,95	€ 17.661.817,23
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	€ 4.476.245,80	€ 4.516.275,80	€ 4.558.245,80
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 152.899.825,87	€ 152.599.825,87	€ 152.599.825,87
TOTALE SPESE	€ 603.688.087,42	€ 429.372.425,26	€ 426.257.651,87

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA INTERVENTO	COMP / RIACC	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
01 OPERE PUBBLICHE	01 COMP	17.044.178,00	599.316,46	80.000,00
	02 RIACC	68.043.833,30		
03 RINEGOZIAZIONE PREZZI	01 COMP	1.310.000,00		
	02 RIACC	3.095.116,42		
04 PROTEZIONE CIVILE	01 COMP	750.000,00		
	02 RIACC	1.544.804,30		
05 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 COMP	9.454.968,02	3.942.187,29	3.307.187,29
	02 RIACC	8.434.384,60		
06 ESPROPRI	01 COMP	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	01 COMP	5.383.548,10		
07 TRASFERIMENTI	02 RIACC	20.989.227,57		
	01 COMP	2.010.000,00		
08 SUPERI DIVERSI	02 RIACC	5.251.462,44		
	01 COMP	121.669,22	62.700,84	60.936,58
09 ACQUISIZIONE TERRENI	01 COMP	8.539.044,88	8.500.000,00	8.500.000,00
	02 RIACC	416.353,38		
10 ACQUISIZIONE GRATUITE IMMOBILI	01 COMP	2.114.869,34	2.053.000,00	2.053.000,00
	02 RIACC	125.486,00		
11 ACQUISIZIONE GRATUITE TERRENI	01 COMP	288.000,00		
	01 COMP	1.126.229,94	1.450.000,00	
13 ACQUISIZIONE AUTOMEZZI	02 RIACC	493.032,45		
	01 COMP	1.205.127,48		
14 ACQUISIZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	02 RIACC	749.081,68		
	01 COMP	866.500,00		
16 ACQUISIZIONE HARDWARE E SOFTWARE	02 RIACC	607.479,56		
	01 COMP	362.504,68		
18 INCARICHI PROFESSIONALI	01 COMP	4.859.134,19	3.495.693,36	3.495.693,36
	02 RIACC	22.002.823,50		
19 PROGETTAZIONE INTERNA E INDENNITÀ SICUREZZA	01 COMP	0,00		
	02 RIACC	26.125,29		
20 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01 COMP	1.011.498,47	100.000,00	100.000,00
	02 RIACC	50.000,00	50.000,00	50.000,00
21 DELEGA PAT	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	188.291.482,81	20.267.897,95	17.661.817,23

La spesa viene inoltre articolata in missioni e programmi:

- le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
 - i **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.
- Di seguito il dettaglio della spesa corrente (titolo 1) e della spesa in conto capitale (titolo 2).



MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	Corrente	5.975.094,08	5.909.112,40	
			C/capitale	731.079,85	200.000,00	
	2	Segreteria generale	Corrente	3.405.106,02	3.475.255,92	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Corrente	2.838.157,12	2.877.022,08	
			C/capitale			
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Corrente	773.624,97	746.729,89	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Corrente	3.903.669,90	3.897.126,47	
			C/capitale	42.721.353,89	12.455.888,13	
	6	Ufficio tecnico	Corrente	5.461.828,42	5.205.279,04	
			C/capitale	1.783.394,56		
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Corrente	3.208.380,93	2.076.167,04	
	8	Statistica e sistemi informativi	Corrente	3.322.785,50	3.063.810,88	
			C/capitale	1.825.791,16		
	10	Risorse umane	Corrente	2.585.647,54	2.414.287,77	
	11	Altri servizi generali	Corrente	26.096.978,64	22.019.238,47	
			C/capitale	142.840,92		
	MISSIONE 1 TOTALE		Corrente	57.571.273,12	51.684.029,96	
			C/capitale	47.204.460,38	12.655.888,13	
2 Giustizia	1	Uffici giudiziari	Corrente	15.843,59	11.500,00	
			C/capitale			
	MISSIONE 2 TOTALE		Corrente	15.843,59	11.500,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	Corrente	10.483.314,38	10.388.314,14	
			C/capitale	41.684,00		
	MISSIONE 3 TOTALE		Corrente	10.483.314,38	10.388.314,14	
			C/capitale	41.684,00	0,00	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	Corrente	3.958.134,93	3.878.974,04	3.863.993,90
		C/capitale	1.708.072,60	250.000,00	250.000,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	Corrente	3.677.744,73	3.659.253,25	3.611.564,58
		C/capitale	7.798.962,43	625.000,00	590.000,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	Corrente	2.780.699,79	2.802.994,95	2.802.637,38
		C/capitale	157.000,00		
	MISSIONE 4 TOTALE	Corrente	10.416.579,45	10.341.222,24	10.278.195,86
		C/capitale	9.664.035,03	875.000,00	840.000,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Corrente	7.227.371,37	6.912.256,42	6.950.457,08
		C/capitale	6.366.937,97	583.316,46	64.000,00
	MISSIONE 5 TOTALE	Corrente	7.227.371,37	6.912.256,42	6.950.457,08
		C/capitale	6.366.937,97	583.316,46	64.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	Corrente	9.065.511,32	8.706.000,05	8.697.820,44
		C/capitale	40.956.446,69	70.000,00	70.000,00
	2 Giovani	Corrente	973.179,25	987.773,59	988.684,24
		C/capitale	550.000,00		
	MISSIONE 6 TOTALE	Corrente	10.038.690,57	9.693.773,64	9.686.504,68
		C/capitale	41.506.446,69	70.000,00	70.000,00
7 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Corrente	441.476,23	360.986,98	348.744,24
	MISSIONE 7 TOTALE	Corrente	441.476,23	360.986,98	348.744,24
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	Corrente	1.060.291,95	964.301,10	966.198,27
		C/capitale	3.246.072,57		
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Corrente	615.588,29	564.353,98	564.353,98
		C/capitale	7.389.538,17		
	MISSIONE 8 TOTALE	Corrente	1.675.880,24	1.528.655,08	1.530.552,25
		C/capitale	10.635.610,74	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Corrente	6.576.265,18	6.354.518,78	6.253.833,13
		C/capitale	6.021.980,45	200.000,00	100.000,00
	3 Rifiuti	Corrente	672.987,03	637.623,30	637.623,30
	4 Servizio idrico integrato	Corrente	9.317.461,17	9.238.905,47	9.239.273,91
		C/capitale	3.379.088,32	258.000,00	238.000,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Corrente	1.564.694,73	1.370.807,96	1.372.789,70
		C/capitale	427.870,18		
	MISSIONE 9 TOTALE	Corrente	18.131.408,11	17.601.855,51	17.503.520,04
		C/capitale	9.828.938,95	458.000,00	338.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico locale	Corrente	20.616.888,48	20.617.250,49	20.617.250,49
		C/capitale	4.245.665,40		
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	Corrente	9.246.430,47	9.212.323,77	9.210.884,73
		C/capitale	40.437.490,76	1.330.000,00	980.000,00
	MISSIONE 10 TOTALE	Corrente	29.863.318,95	29.829.574,26	29.828.135,22
		C/capitale	44.683.156,16	1.330.000,00	980.000,00
11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	Corrente	481.101,77	387.468,09	383.735,49
		C/capitale	5.982.443,00	42.000,00	42.000,00
	MISSIONE 11 TOTALE	Corrente	481.101,77	387.468,09	383.735,49
		C/capitale	5.982.443,00	42.000,00	42.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Corrente	23.359.062,98	24.376.876,11
			C/capitale	3.662.480,96	580.000,00
	2	Interventi per la disabilità	Corrente	13.793.612,24	13.622.748,32
			C/capitale	1.188.534,06	
	3	Interventi per gli anziani	Corrente	11.529.455,98	11.601.055,90
			C/capitale	412.178,00	40.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Corrente	5.479.153,62	5.788.402,10
			C/capitale	1.183.743,15	
	5	Interventi per le famiglie	Corrente	847.047,99	826.220,23
			C/capitale		
	6	Interventi per il diritto alla casa	Corrente	950.602,45	946.102,73
			C/capitale	4.965.933,86	3.583.693,36
			Increm. Fin.		20.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Corrente	4.510.945,46	4.269.316,41
			C/capitale	934.899,86	50.000,00
	MISSIONE 12 TOTALE		Corrente	60.469.880,72	61.430.721,80
			C/capitale	12.347.769,89	4.253.693,36
			Increm. Fin.		20.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Corrente	1.111.512,71	928.283,55
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Corrente	1.320.423,59	1.287.122,33
	MISSIONE 14 TOTALE		Corrente	2.431.936,30	2.215.405,88
					2.215.836,88
19 Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Corrente	30.775,70	45.826,89
			C/capitale	30.000,00	
	MISSIONE 19 TOTALE		Corrente	60.775,70	45.826,89
					45.826,89

2.2 OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione strategica, che vengono anche ricondotti (Allegato: Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi) a missioni e programmi.

LA CITTÀ SOCIALE È UNA CITTÀ SICURA

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
AVER CURA DI TRENTO CI FA STARE BENE	Wel1 Dare attuazione agli obiettivi del Piano sociale per un welfare capace di intercettare problemi emergenti, disagi e fragilità facendo leva sui valori della partecipazione e della cittadinanza attiva	Wel1.1 Consolidare il sistema di welfare territoriale di prossimità contrastando la perdita di rete sociale e rinforzare il modello di welfare preventivo di promozione rispondendo ai disagi sociali emergenti (dipendenze e fragilità psicologica) anche attivando nuovi servizi		WELFARE E COESIONE SOCIALE	
		Wel1.2 Sostenere le fragilità e l'autonomia della persona anziana e della persona con grave disabilità rafforzando i servizi di prossimità e domiciliarità e favorendo l'invecchiamento attivo e l'inclusione sociale		WELFARE E COESIONE SOCIALE	
		Wel1.3 Sostenere il sistema di accoglienza e di inclusione intercettando le situazioni di vulnerabilità, sia attraverso servizi e strutture dedicati sia con iniziative e percorsi che concretizzino opportunità		WELFARE E COESIONE SOCIALE	
		Wel1.4 Attivare azioni e luoghi che facilitino l'incontro e la socializzazione rafforzando il coinvolgimento dei cittadini e la co-responsabilizzazione incentivando la cittadinanza attiva e le esperienze di volontariato		WELFARE E COESIONE SOCIALE	GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
	Wel2	Rafforzare il sistema di controllo e presidio del territorio per aumentare la sicurezza, l'ordine pubblico e la vivibilità	Wel1.5	Sostenere con determinazione le iniziative e attività di presidio e controllo dei luoghi critici della città rafforzando la presenza della polizia locale in stretta e sinergica collaborazione e coordinamento con le altre forze dell'ordine		POLIZIA LOCALE	
			Wel1.6	Proseguire, rafforzare e rendere più efficaci le attività per la cura, il presidio e la vivibilità degli spazi pubblici in tutta la città garantendo un maggiore coinvolgimento e una reale responsabilizzazione dei cittadini		POLIZIA LOCALE	GESTIONE STRADE E PARCHI
NUOVI SPAZI PER L'ABITARE	Casa1	Impostare una politica per la casa più efficace che garantisca il diritto all'abitare	Casa1.1	Potenziare le attività di sostegno all'abitare sperimentando anche nuove soluzioni e modelli abitativi diversificati ed innovativi		PROGETTO POLITICHE ABITATIVE	WELFARE E COESIONE SOCIALE
			Casa1.2	Valorizzare la gestione degli alloggi di proprietà comunale rafforzando il ruolo del Comune nei rapporti con Provincia ed Itea e collaborare al ridisegno delle regole dell'accompagnamento all'abitare		PROGETTO POLITICHE ABITATIVE	URBANISTICA
PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE E IL NUOVO RUOLO DELLE CIRCOSCRIZIONI	Part1	Promuovere la partecipazione e un nuovo ruolo delle Circoscrizioni costruendo una comunità consapevole della complessità della città e del suo territorio	Part1.1	Assumere la partecipazione come modello distintivo di progettualità e cardine dell'azione amministrativa		DIREZIONE GENERALE	
			Part1.2	Attivare il percorso per l'evoluzione del ruolo delle Circoscrizioni in "case delle comunità" trasformandole in luoghi di incontro e facilitazione del confronto su soluzioni condivise ai bisogni dei territori favorendo collaborazione e co-responsabilizzazione		SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO	

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
UNA CITTÀ PER I BAMBINI ED I GIOVANI	Gio1	Creare le condizioni per rendere bambini e giovani protagonisti della crescita e dei cambiamenti della città	Gio1.1	Concretizzare il nido d'infanzia come servizio universale di socialità precoce e qualificata, confermando l'abbattimento delle rette dei nidi ed espandendo il progetto 0-6 per garantire una maggiore dotazione di posti		SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE	
			Gio1.2	Prestare particolare attenzione alla situazione di disagio della fascia giovanile collaborando con enti, scuole, associazioni e famiglie per favorire la socialità e contrastare le situazioni di isolamento, difficoltà relazionali e di rischio		SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE	WELFARE E COESIONE SOCIALE
			Gio1.3	Rafforzare la partecipazione di giovani e studenti nella progettazione delle attività e dei servizi e collaborare con altri enti e istituzioni per favorirne l'accesso alla residenza e al mondo del lavoro rendendo la città più attrattiva		CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI

STA CRESCENDO UNA CITTÀ NUOVA

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
GRANDI STRUTTURE DA RIGENERARE	Rig1	Promuovere progetti di rigenerazione ispirati ai principi di sostenibilità multifunzionalità, integrazione sociale e accessibilità per promuovere spazi urbani di qualità	Rig1.1	Promuovere il recupero degli edifici dismessi di proprietà comunale o di altre Amministrazioni, anche sul modello dei progetti dell'area S. Chiara, come attivatori di riqualificazioni complessive di compatti della città improntati alla multifunzionalità, anche coinvolgendo i privati		RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
			Rig1.2	Sviluppare progetti di riconfigurazione di aree della città in coerenza con i principi di sostenibilità, di integrazione sociale, di multifunzionalità ed accessibilità, in particolare la destra Adige, la zona della Bolghera conseguentemente allo spostamento dell'ospedale, la zona di Trento nord e l'area di San Vincenzo		URBANISTICA
PROGETTI FERROVIARI: UN'OPPORTUNITÀ E UN IMPEGNO PER LA CITTÀ	Ferr1	Fare dei grandi progetti ferroviari un'opportunità di rigenerazione e nuova gestione della mobilità	Ferr1.1	Presidiare la realizzazione della circonvallazione ferroviaria per le merci, in particolare per gli aspetti ambientali e le aree più sensibili, continuando con l'attività di controllo e indirizzo in collaborazione con gli Enti coinvolti		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA
			Ferr1.2	Impostare i percorsi progettuali per la riqualificazione dell'areale ferroviario liberato dalla presenza dei binari attraverso l'interramento del tratto cittadino della linea storica, secondo le linee guida di SuperTrento		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE	Attuare le previsioni del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile per concretizzare una mobilità in cambiamento attraverso soluzioni che rafforzino il trasporto pubblico e favoriscano la mobilità alternativa migliorando la viabilità ed i collegamenti all'interno e verso la città	Pums 1.1	Far diventare l'area ex Sit l'hub/centro di una nuova mobilità collettiva e leggera, rispondente alle caratteristiche di una città che è centro attrattore		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA	
		Pums 1.2	Sviluppare un progetto integrato per la realizzazione dell'impianto per il Monte Bondone che rappresenti una soluzione strategica di collegamento ma anche un'opportunità di sviluppo sostenibile		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA	URBANISTICA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA
		Pums 1.3	Progettare un nuovo sistema di mobilità ad alta capacità e frequenza che sia il collegamento principale del trasporto pubblico sulla direttrice nord-sud		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA	URBANISTICA
		Pums 1.4	Individuare nuove soluzioni intermodali tra la città e la collina est a integrazione dell'ascensore inclinato per Mesiano in collegamento alla rete ciclabile e di trasporto pubblico		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA	
		Pums 1.5	Approfondire e sviluppare soluzioni per migliorare la viabilità, in particolare in centro città per la fattibilità del "passante Buonconsiglio", a nord per migliorare l'accessibilità alla zona produttiva di Spini di Gardolo e a sud per riqualificare il collegamento tra Mattarello e Romagnano		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA URBANISTICA
		Pums 1.6	Ridisegnare la rete del trasporto pubblico urbano in ragione delle future trasformazioni della città, rafforzando le soluzioni già sperimentate e sviluppandone di nuove per garantire un servizio pubblico accessibile e diffuso anche nelle zone non adeguatamente coperte		PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA	

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
		<p>Pums1.7 Potenziare le iniziative per incentivare la mobilità alternativa, completando il sistema della rete e dei servizi per la ciclabilità disegnato dal Biciplan e gli interventi a favore della pedonalità</p>	 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	PROGETTO MOBILITÀ' E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
		<p>Pums1.8 Razionalizzare il sistema della sosta a favore dei residenti sostenendo la realizzazione di parcheggi pertinenziali e l'utilizzo notturno di spazi destinati ad altre funzioni, e a favore dei fruitori temporanei della città con nuovi parcheggi scambiatori</p>	 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	PROGETTO MOBILITÀ' E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA URBANISTICA

UNA CITTÀ CHE TUTELA IL SUO TERRITORIO

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
GOVERNO DEL TERRITORIO TRA AMBIENTE E QUALITÀ DELLO SPAZIO URBANO	Urb1	Pianificare il futuro della città in risposta ai cambiamenti e bisogni emergenti, sviluppando la qualità del territorio, la sostenibilità, l'inclusività tramite la valorizzazione del patrimonio	Urb1.1	Avviare il percorso verso un nuovo Piano regolatore capace di integrare e armonizzare i cambiamenti urbanistici in corso in attuazione degli obiettivi già approvati		URBANISTICA
			Urb1.2	Realizzare opere pubbliche secondo principi di sostenibilità, di integrazione sociale e di accessibilità e valorizzare il patrimonio comunale in termini di manutenzione, ammodernamento e riconversione per rispondere alle necessità della città e garantire la sicurezza del territorio		GESTIONE FABBRICATI
UNA CITTÀ CHE VALORIZZA E PROTEGGE IL SUO AMBIENTE	Amb 1	Orientare le politiche dell'Amministrazione ai principi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute pubblica	Amb1.1	Promuovere azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici per rendere la città più resiliente, dando attuazione al Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima, integrando il Regolamento edilizio comunale e rafforzando la consapevolezza e la conoscenza		SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA
			Amb1.2	Promuovere e tutelare il patrimonio verde, forestale e boschivo per le sue valenze ambientali, per il grande valore in tema di biodiversità, per il ruolo nella mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e per il contributo che può fornire alla salute e alla qualità della vita, attuando gli obiettivi del Piano del verde urbano		GESTIONE STRADE E PARCHI

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
		<p>Amb1 .3 Promuovere politiche di riduzione dei rifiuti, l'economia circolare e l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti ed il consumo di risorse naturali presidiando e ottimizzando la gestione in stretta correlazione alla realizzazione del futuro impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti</p>		SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	
		<p>Amb1 .4 Presidiare la bonifica e messa in sicurezza delle aree ex Sloi ed ex Carbochimica per tutelare la salute pubblica e definire scenari di riqualificazione urbanistica</p>		SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	URBANISTICA
		<p>Amb1 .5 Promuovere e programmare politiche del cibo per abbattere lo spreco alimentare e per renderne più sostenibile l'approccio in chiave ambientale, economica e sociale</p>		Sviluppo urbano Sport e sani stili di vita	
		<p>Amb1 .6 Garantire la miglior convivenza possibile con gli animali in città, rafforzando la tutela degli animali di affezione e sviluppando progetti di valorizzazione e difesa della biodiversità</p>		SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	

UNA CITTÀ INNOVATIVA E DINAMICA

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
INNOVAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Sostenere, innovare e promuovere il tessuto economico locale come motore essenziale per la crescita e l'attrattività della città	Eco1. 1	Coinvolgere i diversi stakeholder del territorio ed assumere un ruolo di coordinamento nella definizione e sperimentazione di percorsi orientati all'innovazione, produttività ed attrattività per rafforzare il tessuto economico di Trento valorizzandone i punti di forza		Sviluppo urbano Sport e sani stili di vita	
		Eco1. 2	Definire politiche di promozione e sostegno che si concretizzino sia attraverso soluzioni strutturali, come la realizzazione di spazi per un polo aperto per imprese creative e start up innovative (progetto "ex lettere"), sia attraverso azioni ed iniziative (valorizzazione dei plateatici, commercio di prossimità, semplificazione delle pratiche, residenzialità)		Sviluppo urbano Sport e sani stili di vita	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI EDILIZIA PRIVATA E SUAP
		Eco1. 3	Definire indirizzi strategici e di controllo per le società di gestione dei servizi pubblici e rafforzare il ruolo di Asis e dell'Azienda Forestale per migliorare i servizi ai cittadini e contribuire alla crescita della città		Sviluppo urbano Sport e sani stili di vita	
		Eco1. 4	Continuare a sostenere e promuovere il settore agricolo per svilupparne le potenzialità turistiche, economiche e commerciali attraverso iniziative e spazi dedicati		Sviluppo urbano Sport e sani stili di vita	

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
SEMPLIFICARE E INNOVARE PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI	Innovare e semplificare l'organizzazione comunale per garantire un migliore accesso ai servizi	Serv1.1	Rafforzare le soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini		DIREZIONE GENERALE	TUTTI I SERVIZI
		Serv1.2	Migliorare e innovare l'organizzazione comunale investendo su competenze e specializzazioni per rendere più efficace l'azione amministrativa e sfruttando le potenzialità e le opportunità della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale		DIREZIONE GENERALE	RISORSE UMANE
		Serv1.3	Rafforzare la disponibilità e gestione dei dati quale strumento di smart governance della città a supporto delle decisioni strategiche, dell'analisi dei risultati e del valore delle politiche pubbliche, anche in confronto con altre realtà		DIREZIONE GENERALE	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
TURISMO OCCASIONE PER PROMUOVERE LA QUALITÀ URBANA	Attuare gli obiettivi del Piano di politica turistica Trento 2032 come occasione per promuovere la qualità urbana	Turis1.1	Attuare una politica turistica condivisa che promuove qualità e sostenibilità dell'offerta, un'immagine unitaria, destagionalizzazione, turismo bleisure, rafforzando il rapporto tra città, collina e montagna		CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	
		Turis1.2	Concretizzare l'agenda strategica per il Monte Bondone, per una promozione del turismo e delle attività produttive che garantisca l'equilibrio tra i suoi valori naturali, ambientali e le sue funzioni sportive e ricreative anche nella valutazione di possibili progetti di sviluppo		CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	URBANISTICA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA
		Turis1.3	Valorizzare la zona collinare con interventi strutturali come lo sviluppo della sentieristica, il recupero della viabilità storica, i collegamenti ciclabili, la riqualificazione e restituzione alla città di strutture non utilizzate		CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA EDILIZIA PUBBLICA PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA

UNA CITTÀ APERTA: CULTURA, SPORT, DIRITTI

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
UNA CITTÀ APERTA ALLA CULTURA, LA CULTURA COME LIEVITO PER LA CITTÀ	Cultur 1 Attuare gli obiettivi del Piano culturale Trento 2034 per promuovere un welfare culturale per il contrasto alla povertà, alle disuguaglianze, per la tutela dell'ambiente e sussidio alla crescita economica	Cultur 1.1 Creare più spazi aperti, ibridi, sperimentali grazie al ridisegno delle funzioni di luoghi in stato di abbandono (come l'Hub dell'innovazione culturale e creativa), garantendo l'accessibilità e la sostenibilità anche nella prospettiva di usi temporanei e come elemento di attivazione del territorio		 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE
		Cultur 1.2 Stimolare nuove risorse per le attività culturali facilitando un dialogo con il mondo imprenditoriale anche verso forme e modalità innovative di finanziamento congiunto semplificando le procedure e mettendo a disposizione nuovi strumenti di supporto		 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	
		Cultur 1.3 Promuovere azioni all'interno del tessuto socio-culturale di Trento che sostengano nuove e maggiori opportunità di collaborazione, non soltanto tra organizzazioni no profit, ma anche tra Enti e realtà istituzionali di maggiori dimensioni		 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	
		Cultur 1.4 Costruire un welfare culturale promuovendo un servizio pubblico di accompagnamento e assistenza che considera tutti i cittadini di pari dignità sociale ed eguali e che garantisce un accesso ampio e inclusivo alla cultura, in particolare per i più fragili, coinvolgendo i giovani nella produzione e fruizione culturale e rafforzando il dialogo con la scuola		 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
		Cultur 1.5	Proseguire nel percorso di evoluzione delle biblioteche in hub culturali dinamici, punti di prossimità ed incontro che sviluppano proposte innovative e sperimentazioni volte all'intersectorialità e all'ampliamento del proprio pubblico		BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	
TRENTO CITTÀ DELLO SPORT, BENESSERE E SANI STILI DI VITA	Consolidare l'identità di Trento città dello sport rafforzando l'offerta di grandi e piccole strutture e sostenendo la promozione della cultura del movimento e dei sani stili di vita anche per il benessere individuale e sociale	Sport 1.1	Definire una programmazione delle politiche sportive e della vita attiva rivolta a tutta la collettività per garantire la massima accessibilità ed inclusività, con una particolare attenzione ai settori giovanili		Sviluppo urbano Sport e Sani Stili di vita	
		Sport 1.2	Completare la realizzazione dei grandi impianti sportivi, dalla trasformazione delle piscine Manazzon in centro sportivo e di benessere per le famiglie alla realizzazione del polo natatorio alle Ghiae come centro agonistico a livello europeo, e sviluppare e concretizzare nuovi progetti come il palazzetto in destra Adige e il progetto unitario dell'area di San Vincenzo		Sviluppo urbano Sport e Sani Stili di vita	EDILIZIA PUBBLICA
		Sport 1.3	Potenziare e riqualificare i luoghi dello sport e la loro diffusione su tutto il territorio, investendo in strutture sportive e campi gioco accessibili a tutti, attrezzando parchi e giardini e restituendo la fruizione di spazi inutilizzati		Sviluppo urbano Sport e Sani Stili di vita	URBANISTICA
		Sport 1.4	Promuovere i sani stili di vita come leva per il benessere personale e collettivo anche estendendo i percorsi già avviati di promozione, educazione alimentare, attenzione allo spreco di cibo, mobilità sostenibile, attenzione all'ambiente, sport e movimento		Sviluppo urbano Sport e Sani Stili di vita	GESTIONE STRADE E PARCHI
						SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda 2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
TRENTO CITTÀ DELLE PARI OPPORTUNITÀ	Dir1	Costruire una società più giusta, innovativa e inclusiva per fare di Trento una città delle pari opportunità e dei diritti	Dir1.1	Proseguire nell'attuazione di iniziative per garantire diritti e una partecipazione paritaria in ogni ambito della vita pubblica, economica e sociale consolidando e supportando strumenti già implementati dal Comune o altri enti e attivando nuove iniziative		CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	WELFARE E COESIONE SOCIALE
			Dir1.2	Sviluppare progetti di cooperazione internazionale che riflettano la sensibilità aperta di Trento alla creazione di opportunità anche nelle aree svantaggiate del mondo		GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI	CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI

2.3 Obiettivi operativi del “Gruppo Comune di Trento”

2.3.1 Dolomiti Energia Holding SpA

Dolomiti Energia Holding S.p.A. gestisce per il Comune di Trento il “servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani” tramite Dolomiti Ambiente S.r.l., il “servizio idrico integrato” (acquedotto e fognature) e la “distribuzione gas naturale” tramite Novareti S.p.A. (prima Dolomiti Reti S.p.A.).

Per **“gestione integrata dei rifiuti urbani”** si intende la raccolta differenziata delle diverse frazioni di rifiuto urbano prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Trento, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia (spazzamento manuale e/o meccanico, rimozione di rifiuti abbandonati su area pubblica o ostruenti le griglie di deflusso per le acque meteoriche e lavaggio) di strade, piazze e marciapiedi di competenza comunale. Dolomiti Ambiente S.r.l., in accordo con l’Amministrazione comunale, installa a sua cura e spese i cestini stradali portarifiuti provvedendo alle successive operazioni di svuotamento e manutenzione. Inoltre, Dolomiti Ambiente S.r.l. provvede alla gestione dei 6 CR (centri di raccolta di materiali) collocati nei sobborghi e del CI (centro integrato).

Il gestore svolge anche l’attività di controllo e accertamento nonché di riscossione delle tariffe.

Novareti S.p.A. si occupa della gestione del **“servizio idrico integrato”** ossia dell’acquedotto e della fognatura (esclusa la depurazione, attualmente gestita a livello provinciale), nonché la manutenzione di fontane e idranti.

Si occupa inoltre del servizio di fornitura, somministrazione e **distribuzione di gas naturale**.

Per quanto riguarda il trasferimento di fondi per i servizi pubblici sopra citati, si precisa quanto segue:

- gestione rifiuti: non vi sono trasferimenti di fondi (se non nei limiti a suo tempo previsti per favorire la raccolta differenziata). La tariffa rifiuti urbani copre il 100% dei costi del servizio.
- servizio idrico integrato: non vi sono trasferimenti di fondi. Vi è solo una partita di giro per quanto riguarda il canone di depurazione delle acque. Il canone, infatti, viene pagato dai cittadini, incassato da Trenta S.p.A. (ora Dolomiti Energia S.p.A.) e trasferito al Comune, il quale, a sua volta, lo gira alla P.A.T. in qualità di Ente che eroga il servizio di depurazione delle acque.

Obiettivi operativi

GESTIONE RIFIUTI –



OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2025	RISULTATO ATTESO 2026
Migliorare la qualità della raccolta relativa alla frazione "imballaggi leggeri"	% frazione estranea	24%	23%
Garantire il mantenimento del personale assegnato allo spazzamento delle strade e piazze pubbliche e svuotamento cestini	n. unità	39	39
Migliorare la qualità ambientale dei mezzi: incrementare il rapporto fra il numero di veicoli omologati Euro 6, o elettrici, o a bassa emissione e il numero totale di veicoli utilizzati per il servizio	Rapporto %	90%	90%
Migliorare la qualità del servizio per la soddisfazione dei clienti: riduzione del numero di reclami dei clienti	n. reclami / n. clienti	2%	2%
Definire un progetto per l'attivazione dello "spazzino di quartiere" nelle Circoscrizioni	n. Circoscrizioni	2	
Prevenzione della produzione del rifiuto: attivazione di progetti a tema differenziati per utenze domestiche e non domestiche	n. progetti	1	1
Informazione: Campagne informative volte al miglioramento della gestione del rifiuto	n. progetti	1	1
Transizione energetica: dotazione mezzi elettrici del parco veicolare di Dolomiti Ambiente Trento	% mezzi elettrici	28%	28%
Gestione rifiuti nei quartieri: punti informativi (*)	n. progetti	10	10
Visite agli impianti: visita al compostaggio di Cadino + Centro Integrato (*)	n. visite	4	2
Progetto Tutor Ambientale	n. progetti	1	1
Monitoraggio delle tempistiche di attivazione delle utenze corredata da relazione di analisi	n. attivazioni > 30 giorni	120	115
Rendicontazione del potenziamento del servizio di spazzamento sul centro città, prima corona, sobborghi e aiuole	n. relazioni	3	3
Analisi merceologiche su ambito Circoscrizionale	n. analisi	11	
Gusci anti orso	n. fasi attivate	1	1
Distributori automatici in attività	n. distributori	7	
Ammodernamento isole interrate	n. isole ammodernate		4

(*) condizionato a successiva valutazione in merito all'impatto finanziario

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -

OBIETTIVO		PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2025
ACQUEDOTTO	Realizzare interventi di potenziamento in ambito acquedottistico con riferimento a opere prioritarie non procrastinabili e coerenti con lo scorrere del ramo dell'acqua, individuati d'intesa con il Comune nel rispetto dei tempi stabiliti	ML interventi di potenziamento	2.000
	Effettuare la ricerca di perdite sulla rete acquedottistica	km di ricerca perdite	200
	Effettuare il controllo e la verifica degli idranti presenti sul territorio comunale	n. idranti controllati e verificati	1.300
	Sostituzione massima dei contatori dell'utenza acquedotto con contatori di tipo elettronico	n. contatori sostituiti	4.000
FOGNATURE	Realizzare in collaborazione con il Comune il rilievo delle reti di fognatura bianca e nera sul territorio cittadino	Km. rilevati *	35%
	Effettuare la pulizia delle caditoie stradali presenti sul territorio comunale	n. caditoie pulite	3.500
	Effettuare la pulizia delle reti di fognatura bianca e nera	km di reti di fognatura puliti	30
	Predisporre le autorizzazioni allo scarico entro i termini concordati con il Comune	gg lavorativi (salvo sospensioni)	< 30

*calcolato come avanzamento del rilievo sulla superficie catastale delle aree oggetto di rilievo

2.3.2 ASIS Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi

ASIS è stata costituita con deliberazione consiliare n. 155 del 18.11.1997 e le è stato contestualmente affidato il servizio pubblico di **gestione degli impianti sportivi** comunali:

- gestione, conduzione, manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture sportive nonché tutti i servizi strumentali;
- acquisizione, costruzione e manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni;
- ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

L'attuale contratto di servizio di data 29 dicembre 2023 è stato approvato con determinazione dirigenziale n.85 del 18.12.2023.



OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2025
Avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova piscina in località Ghiaie, svolgendo un ruolo di coordinamento nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Accordo di Programma con la Provincia.	Pubblicazione atti di gara	entro il 30/9
Ultimare la rendicontazione richiesta relativa ai nuovi interventi programmati al Briamasco e inseriti nel V atto modificativo aggiuntivo dell'Accordo di Programma con la PAT	Presentazione documentazione a rendicontazione dei lavori svolti	entro il 31/12
Favorire momenti di confronto con le associazioni sportive/Federazioni di diverse discipline sportive, attraverso tavoli di condivisione finalizzati all'ascolto delle relative esigenze e all'individuazione di soluzioni migliorative/innovative.	Incontri di confronto con le associazioni	5

2.3.3 Azienda Speciale Consorziale Trento - Sopramonte

La costituzione dell'Azienda speciale consorziale "Azienda Forestale Trento-Sopramonte" è stata costituita dal Comune di Trento (deliberazione consiliare 1.3.1954 n. 3247/9) e dall'Amministrazione separata degli Usi Civici (A.S.U.C.) di Sopramonte (con deliberazione 18.3.1954 n. 4).

L'Azienda Speciale Consorziale ha per scopo la **gestione** tecnica ed economica del **patrimonio agro-silvo-pastorale**, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati, entro i Comuni Catastali del Comune Amministrativo di Trento e, per la parte di proprietà, del Comune Amministrativo di Garniga Terme.

Obiettivi operativi



OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2025
Prestare la propria collaborazione nell'organizzazione di alcuni eventi o progettualità di rilevanza turistica e culturale sull'intero ambito territoriale del Comune di Trento o comunque di interesse per l'Amministrazione	Interventi	3
Prestare la propria collaborazione nella cura del territorio, in particolare rispetto alla manutenzione delle strade e dei sentieri di competenza, allo scopo di prevenire e far fronte a danneggiamenti collegati ad eventi estremi dovuti anche al cambiamento climatico	Interventi	2
Collaborare con l'Amministrazione comunale nell'ambito della Cabina di regia del Sistema Bondone per l'attuazione dell'Agenda Strategica Monte Bondone 2035, curando la programmazione e realizzazione degli interventi individuati negli incontri di coordinamento operativo	Incontri	3
Programmare una promozione delle proprie attività tramite vari canali comunicativi, in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale, in particolare prevedendo la rivisitazione del sito web dedicato e l'attivazione di servizi on-line rivolti ai cittadini, anche in collaborazione con l'APT Trento per la promozione del city brand nelle attività di rilievo turistico	Canali comunicativi attivati* Campagna promozionale Servizi on line attivati o predisposti per l'avvio	3 1 2

* Tra i canali comunicativi da attivare rientrano: sito internet, canali social del Comune, comunicati stampa e/o conferenze stampa dedicate, etc

2.3.4 Farmacie comunali SpA

Il Comune di Trento ha affidato il servizio farmaceutico a Farmacie Comunali S.p.A. con convenzione stipulata in data 23 gennaio 1998 con scadenza al 01.01.2097 per 9 farmacie e per quella della zona dell'Argentario (Cognola) in data 7 novembre 2018 è stato firmato il contratto di cessione dei beni e concessione amministrativa del compendio aziendale e la convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico con scadenza 31 dicembre 2040. L'attività della società ha per oggetto:

- la **gestione delle farmacie comunali**, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, prodotti affini ai farmaceutici, presidi medico-chirurgici, dispositivi medici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge, la produzione di preparati galenici e officinali, di prodotti omeopatici ed erboristici, di preparati cosmetici e dietetici, di integratori alimentari e di prodotti affini e analoghi, nonché la prestazione di servizi utili al pubblico comprendenti, tra l'altro, la misurazione della pressione, il noleggio di apparecchi medicali e l'effettuazione di test di auto-diagnosi, secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;
- la distribuzione all'ingrosso di prodotti e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi complementari e di supporto all'attività commerciale;
- l'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico, anche attraverso incarichi o convenzioni con Aziende Sanitarie, Comuni, Istituti scolastici, altri enti pubblici e organismi di diritto privato;
- ogni altra attività collaterale e/o funzionale con il servizio farmaceutico.



OBIETTIVO	PARAMETRI / INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2025
Collaborare con il Comune al progetto sui sani stili di vita nelle scuole	Modulo	1

2.3.5 Trentino Mobilità SpA

Con deliberazione consiliare n. 43 del 2023 l'amministrazione comunale ha affidato alla società il servizio di **gestione della sosta a pagamento e gli altri servizi connessi alla mobilità urbana** per il periodo di cinque anni dalla data di stipula della convenzione dell'affidamento. Il servizio sarà pertanto gestito fino al 30 giugno 2028.

Trentino Mobilità SpA gestisce inoltre il servizio "C'entro in bici".

Obiettivi operativi OBIETTIVO	TRENTINO MOBILITÀ	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2025	RISULTATO ATTESO 2026
Servizio di bikesharing		Attivazione servizio		entro il 31/12
Velostazione provvisoria presso Trento-Malè		Attivazione servizio	entro il 31/12	
Gestione e condivisione dati di sosta		Attivazione servizio	entro il 31/12	
Gestione parcheggio interrato nuovo hub intermodale presso area ex Sit		Attivazione servizio		entro il 31/12

2.3.6 Trentino Trasporti S.p.A.

Con propria deliberazione n. 107 d.d. 09.10.2024 il Consiglio comunale ha affidato a Trentino Trasporti S.p.A. il **servizio di trasporto pubblico urbano e turistico** fino al 31 dicembre 2024.

Obiettivi operativi OBIETTIVO	TRENTINO TRASPORTI	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2025	RISULTATO ATTESO 2026
Gestione ascensore inclinato Trento – Mesiano Da coordinare con la conclusione dell'opera prevista nel 2026		Progetto di gestione		entro il 31/12
Revisione servizioTPL extraurbano per l'accesso al nuovo Hub di interscambio modale presso l'area ex Sit		Progetto di revisione		Entro il 30/06
Ottimizzazione e implementazione servizio di trasporto a chiamata a seguito dell'avvio del progetto pilota		Implementazione servizio	entro il 31/12	

2.4 Programmazione triennale dei lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti), dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento dell'allegato I.5 del Codice dei contratti contenente " Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo".

In base all'art. 6, comma 3 della L.p. 26/1993 e s.m., da ultimo modificato dalla L.p. 8 agosto 2023 n. 9, per l'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro va predisposta una valutazione finalizzata ad accertarne la fattibilità tecnico-amministrativa, per i lavori di importo pari o superiore a un milione e inferiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale e il documento di indirizzo della progettazione e per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo della progettazione.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziate le risorse di parte straordinaria necessarie alla realizzazione della relativa fattibilità e progettazione:

INCARICHI PROFESSIONALI PER LAVORI PUBBLICI

DEPOSITO AUTOMEZZI CASERMA VVFF CADINE. REDAZIONE PFTE PER RICHIESTA CONTRIBUTO	50.000,00
RIFUGIO CALISIO RISTRUTTURAZIONE. REDAZIONE PFTE	30.000,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PARTE STORICA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RAVINA. REDAZIONE PFTE	250.000,00

Quadro delle disponibilità finanziarie

RISORSE DISPONIBILI	Triennio 2025-2027			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO	7.625.000,00			7.625.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO	2.017.424,02			2.017.424,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE	100.000,00			100.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SANZIONI CDS	322.877,17			322.877,17
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PNRR – AUTONOMIA DEGLI ANZIANI CUP C44H2200011006	37.217,80			37.217,80
ALIENAZIONI	402.450,00	716.500,00	130.000,00	1.248.950,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	808.950,00	816.000,00	816.000,00	2.440.950,00
CONTRIBUTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A.		1.601.063,42	89.063,42	1.690.126,84
CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	630.000,00	536.436,58	589.936,58	1.756.373,16
ONERI DI URBANIZZAZIONE	3.445.000,00		539.000,00	3.984.000,00
CONTRIBUTI:				
Contributi budget L.P. 36/93 2024	4.796.122,83			4.796.122,83
Contributi budget L.P. 36/93 2025	2.000.000,00	352.187,29	1.193.187,29	3.545.374,58
Fondo sviluppo locale – Realizzazione passerella ciclopedonale sull'Adige	5.500.000,00			5.500.000,00
S. Chiara riqualificazione Teatro Auditorium CUP D69C2200000006 – QUOTA PNRR	400.000,00			400.000,00
S. Chiara riqualificazione teatro Auditorium CUP D69C2200000006 – QUOTA CARICO S. CHIARA	150.000,00			150.000,00
S. Chiara riqualificazione Teatro Cuminetti CUP D64J22000660006 – QUOTA PNRR	250.000,00			250.000,00
S. Chiara riqualificazione Teatro Cuminetti CUP D64J22000660006 – QUOTA CARICO S. CHIARA	100.000,00			100.000,00
Contributi PAT PNRR – Autonomia anziani non autosufficienti CUP C44H22000110006	334.960,20			334.960,20
F.S.T. L.P. 3/2006 - Piano attuativo zona C5 - Viale dei Tigli	335.000,00			335.000,00
PNRR - M1 C1-1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – D61F22004200006 (M.P.)	420.600,00			420.600,00
Lavori di somma urgenza relativi alla pubblica calamità (L.P. 2/92 Art. 13)	340.000,00			340.000,00
G.S.E.	110.000,00			110.000,00
Progetto europeo "Scale"	165.000,00	30.000,00		195.000,00
	30.290.602,02	4.022.187,29	3.387.187,29	37.699.976,60

Elenco degli interventi del programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027

Codice ISTAT			Codice NUTS
Reg.	Prov.	Com.	
04	022	205	ITH20

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7002_302425	2025	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	20.000,00		
7002_302426	2026	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2		200.000,00	
7002_302427	2027	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2			150.000,00
7017_142425	2025	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2	80.000,00		
7017_142426	2026	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2		80.000,00	
7017_142427	2027	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2			40.000,00
7017_222325	2025	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2	100.000,00		
7018_222325	2026	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2		80.000,00	
7019_222325	2027	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2			40.000,00
7018_141925	2025	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	30.000,00		
7019_303325	2025	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	605.000,00		
7019_303326	2026	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2		150.000,00	

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7019_303327	2027	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2			150.000,00
7035_677925	2025	05	05-99-998	RIFUGIO CALISIO RISTRUTTURAZIONE - REDAZIONE PFTE	2	30.000,00		
7058_303025	2025	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2	300.000,00		
7058_303026	2026	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2		250.000,00	
7058_303027	2027	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2			250.000,00
7065_504025	2025	07	05-08-086	SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	40.000,00		
7066_303725	2025	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	680.000,00		
7066_303726	2026	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2		380.000,00	
7066_303727	2027	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2			350.000,00
7072_303625	2025	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	680.000,00		
7072_303626	2026	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2		245.000,00	
7072_303627	2027	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2			240.000,00
7087_678125	2025	10	05-08-086	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PARTE STORICA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RAVINA - REDAZIONE PFTE	2	340.000,00		
7099_355324	2025	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2	54.000,00		

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7099_355325	2026	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2		54.000,00	
7099_355326	2027	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2			54.000,00
7101_345726	2026	07	05-11-097	BIBLIOTECA CIVICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2		10.000,00	
7101_345727	2027	07	05-11-097	BIBLIOTECA CIVICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2			10.000,00
7108_303826	2026	07	05-12-098	IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2		70.000,00	
7108_303827	2027	07	05-12-098	IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2			70.000,00
7127_277425	2025	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2	500.000,00		
7127_277426	2026	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2		200.000,00	
7127_277427	2027	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2			100.000,00
7134_390525	2025	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2	50.000,00		
7134_390526	2026	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2		35.000,00	
7134_390527	2027	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2			35.000,00
7135_381325	2025	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IDRANTI E FONTANE	2	20.000,00		
7135_381326	2026	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IDRANTI E FONTANE	2		20.000,00	
7139_158725	2025	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2	350.000,00		

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7139_158726	2026	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2		200.000,00	
7139_158727	2027	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2			200.000,00
7150_678225	2025	10	01-01-999	PROGETTO EUROPEO "SCALE": MONITORAGGIO IMPIANTI SEMAFORICI PERIFERICI	2	346.000,00		
7150_678325	2025	10	01-01-999	PROGETTO EUROPEO "SCALE": MONITORAGGIO GHIACCIO SU STRADA	2	71.000,00		
7151_168025	2025	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGHI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	190.000,00		
7151_168026	2026	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGHI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2		190.000,00	
7151_168027	2027	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGHI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2			40.000,00
7153_165325	2025	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	910.000,00		
7153_165326	2026	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2		400.000,00	
7153_165327	2027	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2			400.000,00
7153_418225	2025	07	01-01-999	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI SULLA CITTA' E SUI SOBBORGHI. PROGETTO E LAVORI	2	150.000,00		
7153_418226	2026	07	01-01-999	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI SULLA CITTA' E SUI SOBBORGHI. PROGETTO E LAVORI	2		50.000,00	
7153_419925	2025	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2	950.000,00		
7153_419926	2026	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2		400.000,00	
7153_419927	2027	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2			400.000,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7153_632125	2025	07	01-01-999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	2	150.000,00		
7153_632126	2026	07	01-01-999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	2		100.000,00	
7153_650825	2025	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2	300.000,00		
7153_650826	2026	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2		100.000,00	
7153_650827	2027	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2			50.000,00
7157_167825	2025	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI REGOLARIZZAZ.CIRC.	2	80.000,00		
7157_167826	2026	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI REGOLARIZZAZ.CIRC.	2		80.000,00	
7157_167827	2027	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI REGOLARIZZAZ.CIRC.	2			80.000,00
7157_647425	2025	10	01-01-014	PISTA CICLABLE VIALE DEI TIGLI (FONDO STRATEGICO TERRITORIALE)	2	335.000,00		
7157_678925	2025	07	01-01-999	INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI VIDEO SORVEGLIANZA AREA ALBERE	2	100.000,00		
7177_147925	2025	21	02-05-999	INTERVENTI VARI DI PROTEZIONE CIVILE	2	650.000,00		
7178_304025	2025	07	02-05-999	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	40.000,00		
7178_304026	2026	07	02-05-999	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2		40.000,00	
7178_304027	2027	07	02-05-999	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2			40.000,00
7185_302925	2025	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT. STRAORDINARIA ED ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	610.000,00		
7185_302926	2026	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT.	2		230.000,00	

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
				STRAORDINARIA ED ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)				
7185_302927	2027	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT. STRAORDINARIA ED ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2			230.000,00
7189_335225	2025	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	40.000,00		
7189_335226	2026	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2		40.000,00	
7189_335227	2027	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2			40.000,00
7194_463026	2026	07	05-10-103	EDIFICI ADIBITI AD ALLOGGI COMUNALI. INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2		8.000,00	
7194_463027	2027	07	05-10-103	EDIFICI ADIBITI AD ALLOGGI COMUNALI. INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2			8.000,00
7207_302525	2025	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERVENTI DI MANUTEZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2	120.000,00		
7207_302526	2026	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERV. DI MANUT. STRAOR.ED ADEG. IMPIANTI	2		50.000,00	
7207_302527	2027	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERV. DI MANUT. STRAOR.ED ADEG. IMPIANTI	2			50.000,00
7216_631026	2026	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. (RIL.IVA)	2		8.000,00	
7216_631027	2027	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. (RIL.IVA)	2			8.000,00
7539_665625	2025	10	01-01-014	REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SULL'ADIGE	2	5.785.000,00		
7539_678425	2025	10	01-06-999	SISTEMAZIONI ESTERNE AREA EX ZUFFO - PROGETTO EUROPEO ARV	2	60.000,00		
7539_678525	2025	10	05-99-999	PROGETTO EUROPEO INCUBE - LAVORI DI COMPLETAMENTO	2	50.000,00		
7565_655725	2025	07	05-12-098	IMPIANTI SPORTIVI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	50.000,00		

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7567_678625	2025	07	05-08-086	SCUOLE DELL'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	30.000,00		
7676_669125	2025	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI AD ASILI NIDO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (RIL IVA)	2	30.000,00		
7684_676025	2025	07	05-11-999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO E CULTURALE	2	240.000,00		
7728_675025	2025	10	05-99-999	DEPOSITO AUTOMEZZI CASERMA VVFF CADINE - REDAZIONE PFTE PER RICHIESTA CONTRIBUTO	2	50.000,00		
7731_675225	2025	07	05-99-096	CIMITERI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	10.000,00		
7732_676325	2025	07	01-06-999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CICLOBOX	2	20.000,00		
7674_461525	2025	04	05-33-004	NUOVA SEDE UFFICI TECNICI COMUNALI IN VIA S. GIOVANNI BOSCO. RINEGOZIAZIONE PREZZI E SUPERO PER VARIANTI	2	1.800.000,00		
7675_658925	2025	10	05-99-999	NUOVA CASERMA VV.F COGNOLA - MARTIGNANO P.F. 618/2 C.C. COGNOLA. SUPERO	2	150.000,00		
7703_672625	2025	07	05-08-081	MANUTENZIONE ALLOGGI DISABILI	2	220.000,00		
7019_675425	2025	07	05-33-004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA E DEI SERVIZI CONNESSI	2	1.867.424,02		
7019_675426	2026	07	05-33-004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA E DEI SERVIZI CONNESSI	2		352.187,29	
7019_675427	2027	07	05-33-004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA E DEI SERVIZI CONNESSI	2			352.187,29
7161_676425	2025	21	02-05-999	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA DEL RIO PAPA A VIGO MEANO. SUPERO	2	110.000,00		
7749_679325	2025	04	05-12-100	PNRR - MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – INVESTIMENTO 1.3 – RIQUALIFICAZIONE TEATRO AUDITORIUM SANTA CHIARA – CUP D69C22000000006	2	700.000,00		

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7750_679425	2025	4	05-12-100	PNRR - MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – INVESTIMENTO 1.3 – RIQUALIFICAZIONE TEATRO CUMINETTI – CUP D64J22000660006	2	455.000,00		
7539_679725	2025	10	01-06-999	ALLESTIMENTO VELOSTAZIONE FABBRICATO VIAGGIATORI	2	300.000,00		
7128_679925	2025	3	01-01-999	SISTEMAZIONE VERDE DI VIA GUETTI NEL QUARTIERE DI CAMPOTRENTINO	2	250.000,00		
7754_680025	2025	10	05-99-999	ALLESTIMENTI, ARREDI E CORPI ILLUMINANTI PER NUOVO CENTRO GIOVANI EX MENSA S. CHIARA	2	550.000,00		
7021_674625	2025	4	05-08-081	EX SCUOLE BELLESINI – OSTELLO DEI LAVORATORI E SPAZI POLIFUNZIONALI – RIQUALIFICAZIONE ALA SU VIA STOPPANI	2	6.000.000,00		
7060_665025	2025	4	05-33-004	SCUOLA E NIDO D'INFANZIA SARDAGNA – PROGETTO 0-6 SUPERO	2	73.000,00		
7060_665025	2025	4	05-08-082	SCUOLA E NIDO D'INFANZIA SARDAGNA – PROGETTO 0-6 SUPERO	2	27.000,00		
7113_674825	2025	3	05-12-098	SISTEMAZIONI ESTERNE E INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO MANAZZON. SUPERO	2	250.000,00		
7127_680425	2025	10	02-11-999	INTERVENTI CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ALLE ISOLE DI CALORE	2	100.000,00		
7140_680925	2025	10	02-10-113	REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE A CORTESANO	2	440.000,00		
7140_681025	2025	10	02-10-113	RELINING FOGNATURA NERA VIA MACCANI	2	250.000,00		
7150_680825	2025	10	01-01-999	PROGETTO EUROPEO SCALE: ESTENSIONE CONTROLLO PARCHEGGI BLU	2	350.000,00		
7157_681225	2025	3	01-01-999	RIQUALIFICAZIONE PERCORSO CICLABILE VIA 24 MAGGIO VIA ESTERLE	2	120.000,00		
7157_681325	2025	10	01-01-999	INTERVENTO ZONE 30 A GARDOLI: VIA SOPRASSASSO	2	350.000,00		
7177_262625	2025	3	01-01-999	INTERVENTI ED INDAGINI PER BONIFICA E RISANAMENTO VERSANTI ROCCIOSI AL VERIFICARSI DI EVENTI CALAMITOSI	2	100.000,00		

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione	Livello di priorità	Previsioni triennio 2025-2027		
						2025	2026	2027
7168_681125	2025	3	01-01-999	RIQUALIFICAZIONE VIABILISTICA VIA DEL COMMERCIO	2	30.000,00		
7569_680725	2025	3	05-99-999	VULNERABILITA' E PRECANTIERE BELENZANI 54	2	60.000,00		
7776_669825	2025	10	05-08-086	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI E RIQUALIFICAZIONE COPERTURA N. 5 EDIFICI SCOLASTICI. SUPERO	2	100.000,00		
7779_681625	2025	10	05-08-081	ALLESTIMENTO ALLOGGI PROTETTI MARGHERITA GRAZIOLI C44H22000110006	2	372.178,00		
7136_681725	2025	10	02-15-999	INSTALLAZIONE DI N.1 CASETTA DELL'ACQUA SUL TERRITORIO COMUNALE	2	20.000,00		
TOTALE PREVISIONI						30.290.602,02	4.022.187,29	3.387.187,29

Legenda**Tipologia**

Cod.	Descrizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione (per cambio destinazione d'uso)
05	Restauro
06	Manutenzione ordinaria
07	Manutenzione straordinaria
10	Nuova realizzazione
11	Ristrutturazione con efficientamento energetico
12	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico
17	Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e/o antincendio
18	Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico
19	Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico
20	Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche
21	Manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico

Priorità

Cod.	Descrizione
1	Priorità massima
2	Priorità media
3	Priorità minima

Settore/Sottosettore/Intervento

Codice	Descrizione
01	Infrastrutture di trasporto
01	Stradali
014	Piste ciclabili
999	Altre opere stradali
02	Infrastrutture ambientali e risorse idriche
05	Difesa del suolo
999	Altre infrastrutture difesa del suolo
10	Opere di smaltimento reflui e rifiuti
113	Reti fognarie
11	Opere di protezione, valorizzazione e fruizione ambientale
999	Altre opere di protezione, valorizzazione
15	Risorse idriche
999	Altre opere per l'utilizzo delle risorse idriche
05	Opere e infrastrutture sociali
08	Sociali e scolastiche
081	Edilizia sociale, culturale e assistenziale
082	Asili nido
086	Edilizia scolastica
10	Abitative
103	Fabbricati residenziali urbani
11	Opere per il recupero, valorizzazione e fruizione di beni culturali
096	Restauro e riqualificazione di beni culturali
097	Musei, archivi e biblioteche
999	Altre opere per la fruizione di beni culturali
12	Sport, spettacolo e tempo libero
098	Impianti sportivi
33	Direzionali e amministrative
004	Edifici ed infrastrutture per uffici
99	Altre opere ed infrastrutture sociali
096	Cimiteri
998	Altre infrastrutture
999	Altre opere di edilizia pubblica

Lavori pubblici in area di inseribilità senza finanziamenti

Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Note	Spesa totale
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PARTE STORICA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RAVINA	A	In attesa di assegnazione contributo provinciale	€ 4.750.000
COMPARTO COMENIUS COGNOLA	A	Subordinato a finanziamento provinciale	€ 8.000.000
SCUOLA PRIMARIA MATTARELLO – SERRAMENTI- CONTROSOFFITTI E CORPI ILLUMINANTI	A		€ 998.000
SCUOLA DI INFANZIA VIA SALITA AI MOLINI – REALIZZAZIONE NUOVE SEZIONI, SBARRIERAMENTO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO	B	Subordinato a verifica andamento demografico	€ 2.500.000
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO VIA VERRUCA	B		€ 4.000.000
SPAZI POLIFUNZIONALI PER IL QUARTIERE DI CANOVA	B	Subordinato ad esito studio di fattibilità	€ 2.000.000
PISTA CICLABILE GARDOLÒ – MEANO	A		€ 4.000.000
PISTA CICLABILE ROMAGNANO – MATTARELLO	B		€ 3.500.000
PISTA CICLOPEDONALE POVO – VILLAZZANO. 3° LOTTO	B		€ 1.650.000
SISTEMAZIONE STRADA EREMO CIMIRLO	B		€ 1.400.000
RESTAURO PONTE ROMANO GARDOLÒ DI MEZZO	B		€ 190.000
AREA EX ATESINA (primo stralcio)	A		€ 2.000.000
AMPLIAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO CADINE	B	Subordinata a finanziamento provinciale	€ 1.500.000
RESTAURO TORESELA PARCO GOCCIADORO	B		€ 800.000
RIQUALIFICAZIONE VIABILISTICA VIA DEL COMMERCIO	B		€ 770.000
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL RIFUGIO CAMPET – CONCORSO DI PROGETTAZIONE – REDAZIONE PFTE	B		€ 250.000

Priorità. Descrizione

- A Priorità massima
- B Priorità minima

Interventi vincolati a ulteriori valutazioni tecniche in termini di fattibilità, valutazioni patrimoniali o finanziarie.

Descrizione dell'intervento
RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE A VILLAMONTAGNA
SENTIERO NATURALISTICO DI TREKKING URBANO RIO SALE' TRA IL PARCO DI GOCCIADORO E GRAFFIANO
RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA P.ED. 1522 C.C. TRENTO EX ART. 111 L.P. 15/2015

2.5 Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Parametri relativi alla politica del personale

La normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali relative al 2024 e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019. Il protocollo di finanza locale per il 2024 ha sostanzialmente confermato la disciplina precedente, e al momento non ci sono indicazioni circa un cambiamento della stessa.

Non vi sono modifiche nel protocollo di finanza locale per il 2025.

Non si aspettano interventi legislativi in ambito pensionistico che possano portare ad un incremento delle cessazioni; in questo momento, pertanto, le stime dei pensionamenti sul triennio 2025-2027 si possono ritenere attendibili e una base solida di riferimento per la programmazione del fabbisogno di personale.

Sono stati preannunciati possibili interventi modificativi con riferimento ai particolari regimi pensionistici legati a specifiche condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) o al genere (opzione donna), ma considerata l'incidenza minimale delle cessazioni legate a queste specifiche previsioni non si ritiene che tali modifiche possano effettivamente incidere sulla programmazione.

Le potenzialità assunzionali rese possibili dalla **partecipazione a progetti previsti dal PNRR**, secondo le modalità espressamente previste dal DL 80/2021 convertito con L. 6.8-2021 n. 113, rimangono tutt'ora in vigore; sono state utilizzate per assunzioni specifiche legate alle esigenze PNRR, e non sono attualmente previste ulteriori necessità, ma qualora dovessero manifestarsi novità in tal senso anche per il 2025 rimane a disposizione tale opportunità. Utile ricordare che le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori dei concorsi espletati, in corso o previsti;
- sostituzione del personale cessato;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999 anche tramite concorso in categoria C base.
- assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia)
- assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali;
- assunzioni di personale di polizia locale per sostituire il personale cessato in linea con le indicazioni fornite dalla delibera della Giunta Provinciale 1503/21;
- assunzioni di personale operaio per la sostituzione del personale che cessa;
- assunzioni di personale operaio per il servizio funerario, garantendo la sostituzione del personale che cessa e il personale per la gestione del Tempio crematorio;

- le assunzioni per stabilizzazione del personale precario potranno avvenire in via ordinaria attraverso la riserva fino al 50 % dei posti messi a concorso nell'ambito delle procedure concorsuali ai sensi dell'art. 12 comma 10 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, nonché sfruttando la normativa transitoria che sarà in vigore sino al 2026.
- le riammissioni in servizio, valutate in base alle esigenze organizzative, alla presenza di graduatorie in corso di validità, alla valutazione del permanere nel soggetto che chiede la riammissione di una adeguata professionalità così come richiesta dal posto che dovrebbe andare a ricoprire.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, o altre fattispecie) o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione di orario o in comando in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio o altre necessità temporanee;
- assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- assunzione del personale necessario per garantire un servizio pubblico essenziale e le funzioni socio-assistenziali;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- assunzioni per progetti PNRR;
- assunzioni per necessità specifiche ex art. 133, della L.R. 2/2018.

Procedure di mobilità:

- Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi del CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione dalle graduatorie vigenti o di altri enti; va peraltro ricordato che le recenti modifiche legislative della LR 2/2018: l'art. 123bis limita infatti a specifiche ipotesi la possibilità di negare il passaggio del personale ad altri enti tramite l'istituto della mobilità;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% del personale a tempo pieno, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo vigente. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere (ad oggi previste, oltre quelle già avviate, assistente sociale, assistente tecnico, assistente amministrativo contabile, funzionario informatico, funzionario tecnico); valutazioni sono in corso per poter effettuare assunzioni con contratti di apprendistato o di formazione lavoro; in particolare già da dicembre 2023 sono in corso contatti con l'Università di Trento per l'attivazione della convenzione ex art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale 21/12/2023.
- svolgimento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali.

Programmazione delle risorse finanziarie

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale è determinata dalla spesa per il personale in servizio e da quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel rispetto del vincolo determinato dalla spesa a Rendiconto 2019 come descritto nella sezione strategica (indicazioni stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023).

SPESA DEL PERSONALE	Rendiconto 2019 VINCOLO	2025	2026	2027
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	€ 58.153.637	€ 63.271.139	€ 62.954.303	€ 62.654.303
Macroaggregato 2 Imposte e tasse (IRAP)	€ 3.149.172	€ 3.423.239	€ 3.403.560	€ 3.403.560
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE	€ 61.302.809	€ 66.694.378	€ 66.357.862	€ 66.057.862
Entrate da trasferimenti provinciali relativi a rinnovi contrattuali e progressioni e da rimborsi di personale comandato	-€ 4.257.566	-€ 11.724.827	-€ 11.724.827	-€ 11.724.827
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE RILEVANTE PER IL RISPETTO DEI VINCOLI NORMATIVI	€ 57.045.244 Limite di spesa	€ 54.969.551	€ 54.633.035	€ 54.333.035

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio.

2.6 Programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Parametri relativi all'individuazione degli immobili da alienare

Gli immobili da alienare sono stati individuati sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvata con deliberazione della Giunta comunale del 7 ottobre 2024, n. 277.

Gli immobili, attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione sono stati individuati tenuto conto dei seguenti aspetti: la dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale, le condizioni manutentive e le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma, l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale, l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento o servizi di interesse pubblico o collettivo.

La cessione di alcuni immobili la cui alienazione è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", rende necessario acquisire la dichiarazione dell'interesse storico artistico, nonché la successiva autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza.

Dovrà essere poi valutata, in caso di risultati negativi delle operazioni di dismissione, l'adesione a partner privati per la valorizzazione del patrimonio. Sono fatte salve le disposizioni previste per le partite patrimoniali di ordinaria amministrazione di cui all'art. 12 comma 4 ter e 4 quater del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

ALIENAZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione	ANNO
Cessione di parte della p.f. 1546/1 C.C. Sardagna – neo formata p.ed. 712 C.C. Sardagna	Strada del Norge	Sardagna	2025
Cessione di parte della p.f. 947/11 C.C. Trento e contestuale cancellazione di servitù	Via Montello	Oltrefersina	2025
Cessione dell'edificio denominato "Ex Albergo Ancora" identificato dalle pp.edd. 989, 990, 991 C.C. Trento	Via Manzoni	Centro Storico-Piedicastello	2025
Cessione p.f. 1512/10 C.C. Trento	Via Stella di Man	Oltrefersina	2025
Abitazioni di Meano in via del Malgar	Via del Malgar 9	Meano	2025
Edificio ex scuola materna "Ghiae"	Via Budapest, 20	Gardolo	2025
Parte dell'edificio "Municipio vecchio"	Via Belenzani, 54	Centro storico Piedicastello	2025
Cessione p.ed. 243 C.C. Povo	Via Salè, 32	Povo	2025

ACQUISIZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione	ANNO
Acquisizione a titolo gratuito delle aree destinate al Parco Fratelli Michelin e relative servitù ad uso pubblico in esecuzione degli accordi assunti con convenzioni di lottizzazione zona C5/A area ex Michelin	Via R. da Sanseverino	S. Giuseppe – S. Chiara	2025

ALTRÉ OPERAZIONI PATRIMONIALI

ANNO
Con cadenze differenziate: acquisizione a titolo gratuito, ai sensi della L.R. 21/9/2005 n. 7 art. 5 co 5bis, del compendio immobiliare di Gabbiolo e dell'immobile di proprietà della APSP Civica di Trento attualmente destinato a Centro diurno Alzheimer e relativi parcheggi di Via Tempistiche San Giovanni Bosco in relazione alla conclusione dei lavori di realizzazione della struttura di San Bartolomeo e dell'immobile ex palazzina uffici differenziate di Via San Giovanni Bosco a conclusione del periodo di comodato gratuito definito ai fini del progetto "Santa Chiara Open Lab"
Conformemente a quanto previsto nell'obiettivo operativo Org 07.02 "Valorizzare il patrimonio immobiliare sia per attività economiche che di interesse collettivo" ed in particolare per quanto attiene alla revisione dell'assetto patrimoniale per lo spostamento dello scalo Filzi a Roncafort, di cui alla convenzione approvata con deliberazione del Consiglio comunale 29.9.1998 n. 132 e sottoscritta tra Provincia Autonoma di Trento, Ferrovie dello Stato S.p.A. e Comune, è stato approvato, in ragione della mutazione delle condizioni strutturali rispetto a quanto stabilito dalla citata convenzione, il Protocollo d'Intesa tra Comune e P.A.T. denominato "Accordo di compensazione delle aree tra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento", sottoscritto in data 28 marzo 2022, mediante il quale la P.A.T. si è impegnata tra l'altro a cedere al Comune di Trento, per la definizione dei rapporti precedentemente sorti, l'area ex Atesina. L'area ex Atesina è diventata dal 1 aprile 2024 di proprietà della P.A.T. La valutazione dell'area dello scalo Filzi a Roncafort ha ottenuto la congruità del valore da parte del CTA provinciale in agosto 2024
Permuta di varie pp.ff. per la realizzazione del sentiero sulla sponda sinistra dell'Avisio da ponte San Lazzaro a Serra S. Giorgio
Recupero da imprese - valore opere di ripristino giardino di Piazza Centa

2.7 Strumenti di programmazione ulteriore

2.7.1 Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza

Con deliberazione n. 249 del 28.12.2016 la Giunta comunale ha definito le linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione, aggiornate con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 del 22.11.2017.

Gli importi totali previsti sul prossimo triennio per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione, che vengono definiti nel rispetto del documento di Indirizzi di governo della Giunta comunale, sono previsti nelle seguenti materie:

Incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	2025	2026	2027
Approfondimenti in materia giuridico-amministrativa	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Richiesta di consulenza giuridica in materia di selezione/gestione del personale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Attività di supporto nella gestione di specifici progetti europei di interesse dell'Amministrazione	5.000,00		
Prestazioni artistiche, intellettuali ed altri incarichi conferiti dalle circoscrizioni	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Attività formative e di supervisione per gli assistenti sociali (coperti da fondi PNRR)	44.632,96		
Attività formative e di supervisione multiprofessionale per operatori sociali	5.000,00	36.500,00	36.500,00
Partecipazione, co-progettazione e gestione di reti nell'ambito delle politiche giovanili	15.000,00	10.000,00	5.000,00
Formazione ed approfondimenti specialistici sulle tematiche relative al Servizio sociale e di promozione sociale sul territorio	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Formazione ed aggiornamento del personale	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Incarichi di rilevatore nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	126.232,96	98.100,00	93.100,00

Rispetto a tali somme si evidenzia che:

- Euro 5.000,00 nel triennio è l'importo riservato alla formazione ed aggiornamento del personale;
- Euro 30.000,00 nel triennio è l'importo relativo agli incarichi di rilevatore nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che risulta coperto da finanziamento ISTAT;
- Euro 44.632,96 nell'esercizio 2025 è l'importo relativo ad attività formative e di supervisione per gli assistenti sociali che risulta coperta da finanziamento PNRR.

Le risorse finanziarie per l'affidamento di tutti gli incarichi sopra elencati sono allocate sulle diverse Missioni e Programmi di bilancio.

2.7.2 Programmazione delle spese di rappresentanza e per gemellaggi

La gestione delle spese di rappresentanza è disciplinata dal relativo Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 04.11.2014 n. 85.

	2025	2026	2027
Spese di rappresentanza	26.250,00	25.100,00	25.100,00
Spese per gemellaggi	39.050,00	38.200,00	38.200,00
Totale	65.300,00	63.300,00	63.300,00

Il limite di spesa relativo alle spese di rappresentanza e per gemellaggi si intende rispettato nell'importo complessivo di Euro 65.300,00 per l'anno 2025 e di euro 63.300,00 per gli anni 2026 e 2027 intendendosi possibili spostamenti fra le due tipologie, previa variazione nel Bilancio di previsione delle relative poste contabili.

2.7.3 Programmazione degli incarichi di patrocinio legale

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari a:

	2025	2026	2027
Spese di patrocinio legale	15.000,00	15.000,00	15.000,00

2.7.4 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile prevede l'inserimento nel DUP della programmazione biennale di forniture e servizi prevedendo la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Il Comune di Trento adotta una programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore o uguale a 140.000 euro che viene approvata annualmente dalla Giunta comunale. Tale programmazione è uno strumento indispensabile sul piano operativo, vincolante, in quanto la previsione della procedura nella programmazione è presupposto obbligatorio di qualsiasi provvedimento di acquisizione di forniture e servizi per l'importo pari o superiore a 140.000 euro. Si rimanda quindi a tale documento per il dettaglio della Programmazione triennale di forniture e servizi 2025-2027, pubblicata anche sul sito dell'Osservatorio contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento.

2.7.5 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 e il 2024 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

ALLEGATO Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi fondamentali perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità e gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito vengono riportate le missioni, con la descrizione del loro contenuto così come prevista dal D.lgs 118/2011, i relativi programmi di riferimento e gli obiettivi operativi formalizzati nel DUP e collegati a ciascun programma.

Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01	Organi istituzionali	Part1.1	Assumere la partecipazione come modello distintivo di progettualità e cardine dell'azione amministrativa
				Part1.2	Attivare il percorso per l'evoluzione del ruolo delle Circoscrizioni in "case delle comunità" trasformandole in luoghi di incontro e facilitazione del confronto su soluzioni condivise ai bisogni dei territori favorendo collaborazione e co-responsabilizzazione
		1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Rig1.1	Promuovere il recupero degli edifici dismessi di proprietà comunale o di altre Amministrazioni, anche sul modello dei progetti dell'area S. Chiara, come attivatori di riqualificazioni complessive di comparti della città improntati alla multifunzionalità, anche coinvolgendo i privati
		1.06	Ufficio tecnico	Ferr1.1	Presidiare la realizzazione della circonvallazione ferroviaria per le merci, in particolare per gli aspetti ambientali e le aree più sensibili, continuando con l'attività di controllo e indirizzo in collaborazione con gli Enti coinvolti
				Ferr1.2	Impostare i percorsi progettuali per la riqualificazione dell'areale ferroviario liberato dalla presenza dei binari attraverso l'interramento del tratto cittadino della linea storica, secondo le linee guida di SuperTrento
				Pums1.5	Approfondire e sviluppare soluzioni per migliorare la viabilità, in particolare in centro città per la fattibilità del "passante Buonconsiglio", a nord per migliorare l'accessibilità alla zona produttiva di Spini di Gardolo e a sud per riqualificare il collegamento tra Mattarello e Romagnano
				Turis1.3	Valorizzare la zona collinare con interventi strutturali come lo sviluppo della sentieristica, il recupero della viabilità storica, i collegamenti ciclabili, la riqualificazione e restituzione alla città di strutture non utilizzate
				Urb1.2	Realizzare opere pubbliche secondo principi di sostenibilità, di integrazione sociale e di accessibilità e valorizzare il patrimonio comunale in termini di manutenzione, ammodernamento e riconversione per rispondere alle necessità della città e garantire la sicurezza del territorio
		1.11	Altri servizi generali	Eco1.3	Definire indirizzi strategici e di controllo per le società di gestione dei servizi pubblici e rafforzare il ruolo di Asis e dell'Azienda Forestale per migliorare i servizi ai cittadini e contribuire alla crescita della città
				Serv1.1	Rafforzare le soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini
				Serv1.2	Migliorare e innovare l'organizzazione comunale investendo su competenze e specializzazioni per rendere più efficace l'azione amministrativa e sfruttando le potenzialità e le opportunità della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale
				Serv1.3	Rafforzare la disponibilità e gestione dei dati quale strumento di smart governance della città a supporto delle decisioni strategiche, dell'analisi dei risultati e del valore delle politiche pubbliche, anche in confronto con altre realtà

Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Polizia locale e amministrativa	Wel1.5	Sostenere le iniziative e attività di presidio e controllo dei luoghi critici della città potenziando la presenza della polizia locale in costante collaborazione e coordinamento con le altre forze dell'ordine
		3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	Wel1.6	Proseguire e rafforzare le attività per la cura, il presidio e la vivibilità degli spazi pubblici in tutta la città anche coinvolgendo e responsabilizzando i cittadini
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cultur1.1	Creare più spazi aperti, ibridi, sperimentali grazie al ridisegno delle funzioni di luoghi in stato di abbandono (come l'Hub dell'innovazione culturale e creativa), garantendo l'accessibilità e la sostenibilità anche nella prospettiva di usi temporanei e come elemento di attivazione del territorio
				Cultur1.2	Stimolare nuove risorse per le attività culturali facilitando un dialogo con il mondo imprenditoriale anche verso forme e modalità innovative di finanziamento congiunto semplificando le procedure e mettendo a disposizione nuovi strumenti di supporto
				Cultur1.3	Promuovere azioni all'interno del tessuto socio-culturale di Trento che sostengano nuove e maggiori opportunità di collaborazione, non soltanto tra organizzazioni no profit, ma anche tra Enti e realtà istituzionali di maggiori dimensioni
				Cultur1.4	Costruire un welfare culturale promuovendo un servizio pubblico di accompagnamento e assistenza che considera tutti i cittadini di pari dignità sociale ed eguali e che garantisce un accesso ampio e inclusivo alla cultura, in particolare per i più fragili, coinvolgendo i giovani nella produzione e fruizione culturale e rafforzando il dialogo con la scuola
				Cultur1.5	Proseguire nel percorso di evoluzione delle biblioteche in hub culturali dinamici, punti di prossimità ed incontro che sviluppano proposte innovative e sperimentazioni volte all'intersettorialità e all'ampliamento del proprio pubblico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.01	Sport e tempo libero	Sport1.1	Definire una programmazione delle politiche sportive e della vita attiva rivolta a tutta la collettività per garantire la massima accessibilità ed inclusività, con una particolare attenzione ai settori giovanili
				Sport1.3	Potenziare i luoghi dello sport e la loro diffusione su tutto il territorio, investendo in strutture sportive e campi gioco accessibili a tutti, attrezzando parchi e giardini e restituendo la fruizione di spazi inutilizzati
				Sport1.4	Promuovere i sani stili di vita come leva per il benessere personale e collettivo anche estendendo i percorsi già avviati di promozione, educazione alimentare, attenzione allo spreco di cibo, mobilità sostenibile, attenzione all'ambiente, sport e movimento
		6.02	Giovani	Gio1.3	Rafforzare la partecipazione di giovani e studenti nella progettazione delle attività e dei servizi e collaborare con altri enti e istituzioni per favorirne l'accesso alla residenza e al mondo del lavoro rendendo la città più attrattiva
7	Turismo	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Turis1.1	Attuare una politica turistica condivisa che promuove qualità e sostenibilità dell'offerta, un'immagine unitaria, destagionalizzazione, turismo bleisure, rafforzando il rapporto tra città, collina e montagna
				Turis1.2	Concretizzare l'agenda strategica per il Monte Bondone, per una promozione del turismo e delle attività produttive che garantisca l'equilibrio tra i suoi valori naturali, ambientali e le sue funzioni sportive e ricreative anche nella valutazione di possibili progetti di sviluppo

Cod. Missione	Missoine	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Urbanistica e assetto del territorio	Rig1.2	Sviluppare progetti di riconfigurazione di aree della città in coerenza con i principi di sostenibilità, di integrazione sociale, di multifunzionalità ed accessibilità, in particolare la destra Adige, la zona della Bolghera conseguentemente allo spostamento dell'ospedale, la zona di Trento nord e l'area di San Vincenzo		
				Sport1.2	Completare la realizzazione dei grandi impianti sportivi, dalla trasformazione delle piscine Manazzon in centro sportivo e di benessere per le famiglie alla realizzazione del polo natatorio alle Ghiaie come centro agonistico a livello europeo, e sviluppare e concretizzare nuovi progetti come il palazzetto in destra Adige e il progetto unitario dell'area di San Vincenzo		
				Urb1.1	Avviare il percorso verso un nuovo Piano regolatore capace di integrare e armonizzare i cambiamenti urbanistici in corso in attuazione degli obiettivi già approvati		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amb1.4	Presidiare la bonifica e messa in sicurezza delle aree ex Sloi ed ex Carbochimica per tutelare la salute pubblica e definire scenari di riqualificazione urbanistica		
				Amb1.6	Garantire la miglior convivenza possibile con gli animali in città, rafforzando la tutela degli animali di affezione e sviluppando progetti di valorizzazione e difesa della biodiversità		
		9.03	Rifiuti	Amb1.3	Promuovere politiche di riduzione dei rifiuti, l'economia circolare e l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti ed il consumo di risorse naturali presidiando e ottimizzando la gestione in stretta correlazione alla realizzazione del futuro impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti		
		9.05	Arene protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Amb1.2	Promuovere e tutelare il patrimonio verde, forestale e boschivo per le sue valenze ambientali, per il grande valore in tema di biodiversità, per il ruolo nella mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e per il contributo che può fornire alla salute e alla qualità della vita, attuando gli obiettivi del Piano del verde urbano		
		9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Amb1.1	Promuovere azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici per rendere la città più resiliente, dando attuazione al Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima, integrando il Regolamento edilizio comunale e rafforzando la consapevolezza e la conoscenza		
		10.02	Trasporto pubblico locale	Pums1.1	Far diventare l'area ex Sit l'hub/centro di una nuova mobilità collettiva e leggera, rispondente alle caratteristiche di una città che è centro attrattore		
10	Trasporti e diritto alla mobilità			Pums1.2	Sviluppare un progetto integrato per la realizzazione dell'impianto per il Monte Bondone che rappresenti una soluzione strategica di collegamento ma anche un'opportunità di sviluppo sostenibile		
				Pums1.3	Progettare un nuovo sistema di mobilità ad alta capacità e frequenza che sia il collegamento principale del trasporto pubblico sulla direttrice nord-sud		
				Pums1.4	Individuare nuove soluzioni intermodali tra la città e la collina est a integrazione dell'ascensore inclinato per Mesiano in collegamento alla rete ciclabile e di trasporto pubblico		
				Pums1.6	Ridisegnare la rete del trasporto pubblico urbano in ragione delle future trasformazioni della città, rafforzando le soluzioni già sperimentate e sviluppandone di nuove per garantire un servizio pubblico accessibile e diffuso anche nelle zone non adeguatamente coperte		
	10.04	Altre modalità di trasporto	Pums1.7	Potenziare le iniziative per incentivare la mobilità alternativa, completando il sistema della rete e dei servizi per la ciclabilità disegnato dal Biciplan e gli interventi a favore della pedonalità			
			Pums1.8	Razionalizzare il sistema della sosta a favore dei residenti sostenendo la realizzazione di parcheggi pertinenziali e l'utilizzo notturno di spazi destinati ad altre funzioni, e a favore dei fruitori temporanei della città con nuovi parcheggi scambiatori			

Cod. Missione	Missoine	Cod. Programma	Programma	Cod. Obiettivo operativo	Obiettivo operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Gio1.1	Concretizzare il nido d'infanzia come servizio universale di socialità precoce e qualificata, confermando l'abbattimento delle rette dei nidi ed espandendo il progetto 0-6 per garantire una maggiore dotazione di posti
				Gio1.2	Prestare particolare attenzione alle situazioni di disagio della fascia giovanile collaborando con enti, scuole e associazioni per favorire la socialità e contrastare le situazioni di isolamento, difficoltà relazionali e di rischio
		12.03	Interventi per gli anziani	Wel1.2	Sostenere le fragilità e l'autonomia della persona anziana rafforzando i servizi di prossimità e domiciliarità e favorendo l'invecchiamento attivo
		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Dir1.1	Proseguire nell'attuazione di iniziative per garantire diritti e una partecipazione paritaria in ogni ambito della vita pubblica, economica e sociale consolidando e supportando strumenti già implementati dal Comune o altri enti e attivando nuove iniziative
				Wel1.3	Sostenere il sistema di accoglienza e di inclusione intercettando le situazioni di vulnerabilità, sia attraverso servizi e strutture dedicati sia con iniziative e percorsi che concretizzino opportunità
		12.05	Interventi per le famiglie	Wel1.1	Consolidare il sistema di welfare territoriale di prossimità contrastando la perdita di rete sociale e rinforzare il modello di welfare preventivo di promozione rispondendo ai disagi sociali emergenti (dipendenze e fragilità psicologica) anche attivando nuovi servizi
				Wel1.4	Attivare azioni e luoghi che facilitino l'incontro e la socializzazione rafforzando il coinvolgimento dei cittadini e la co-responsabilizzazione incentivando la cittadinanza attiva e le esperienze di volontariato
		12.06	Interventi per il diritto alla casa	Casa1.1	Potenziare le attività di sostegno all'abitare sperimentando anche nuove soluzioni e modelli abitativi diversificati ed innovativi
				Casa1.2	Valorizzare la gestione degli alloggi di proprietà comunale rafforzando il ruolo del Comune nei rapporti con Provincia ed Itea e collaborare al ridisegno delle regole dell'accompagnamento all'abitare
14	Sviluppo economico e competitività	14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Eco1.1	Coinvolgere i diversi stakeholder del territorio ed assumere un ruolo di coordinamento nella definizione e sperimentazione di percorsi orientati all'innovazione, produttività ed attrattività per rafforzare il tessuto economico di Trento valorizzandone i punti di forza
		14.03	Ricerca e innovazione	Eco1.2	Definire politiche di promozione e sostegno che si concretizzino sia attraverso soluzioni strutturali, come la realizzazione di spazi per un polo aperto per imprese creative e start up innovative (progetto "ex lettere"), sia attraverso azioni ed iniziative (valorizzazione dei plateatici, commercio di prossimità, semplificazione delle pratiche, residenzialità)
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amb1.5	Promuovere e programmare politiche del cibo per abbattere lo spreco alimentare e per renderne più sostenibile l'approccio in chiave ambientale, economica e sociale
				Eco1.4	Continuare a sostenere e promuovere il settore agricolo per svilupparne le potenzialità turistiche, economiche e commerciali attraverso iniziative e spazi dedicati
19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Dir1.2	Sviluppare progetti di cooperazione internazionale che riflettano la sensibilità aperta di Trento alla creazione di opportunità anche nelle aree svantaggiate del mondo



Co-funded by
the European Union

